

Prot. come da signature



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"**  
**Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane**  
Sede legale: Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - C.F. 97021870585  
✉ RMPC320006@istruzione.it ✉ RMPC320006@pec.istruzione.it  
Sito web: [www.liceomontaleroma.edu.it](http://www.liceomontaleroma.edu.it) ☎ 06 121123660

**Classe V F**

**Anno Scolastico 2023 – 2024**

**Documento del Consiglio di Classe**

**(art. 10 - O.M. 55 del 22 marzo 2024)**

*a cura della Coordinatrice Prof.ssa Michela Cocca*

*Dirigente scolastico Prof. Francesco Rossi*

## INDICE

<i>Docenti del Consiglio di Classe</i> .....	p.3
<i>Relazione sulla classe</i> .....	p.4
<i>Percorso formativo</i> .....	p.6
<i>Progetti pluridisciplinari</i> .....	p.13
<i>Attività extra-curricolari dell'ultimo anno</i> .....	p.16
<i>Attività/iniziativa nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica (ex lege 92/2019)</i> .....	p.17
<i>Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL</i> .....	p.19
<i>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i> .....	p.20
<i>Didattica orientativa</i> .....	p.25
<i>Azioni di potenziamento delle competenze stem</i> .....	p.26
<i>Simulazioni della prima prova d'esame</i> .....	p.27
<b><i>Allegato n. 1 - Contenuti delle singole discipline</i></b> .....	<b>p.49</b>
<i>Lingua e letteratura italiana</i> .....	p.50
<i>Lingua e cultura latina</i> .....	p.57
<i>Storia</i> .....	p.60
<i>Filosofia</i> .....	p.67
<i>Scienze umane</i> .....	p.71
<i>Matematica</i> .....	p.90
<i>Fisica</i> .....	p.95
<i>Scienze naturali</i> .....	p.99
<i>Storia dell'arte</i> .....	p.102
<i>Scienze motorie e sportive</i> .....	p.107
<i>IRC</i> .....	p.109
<b><i>Il Consiglio di Classe</i></b> .....	<b>p.111</b>

***IN DOCUMENTO RISERVATO NON PARTE DI QUESTO DOCUMENTO – PDP/PEI e altra documentazione riservata, relativa a studenti con disabilità, DSA o in situazione di BES.***

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° anno	4°anno	5° anno
Michela Cocca	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
Michela Cocca	Lingua e cultura latina	X	X	X
Achille Afeltra (da aprile 2024)	Storia			X
Marco Ventola	Filosofia			X
Marco Ventola	Scienze Umane			X
Giovanna Di Leo	Lingua e cultura inglese	X	X	X
Federica Camilli	Matematica e Fisica	X	X	X
Daniela Zaghi	Scienze naturali	X	X	X
Michelangelo Mammoliti	Storia dell'arte	X	X	X
Paolo Fradeani	Scienze motorie e sportive	X	X	X
Marco Reschini	IRC	X	X	X
Anna Magni	Sostegno	X	X	X

## RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è formata da 26 alunni, 22 ragazze e 4 ragazzi di cui 11 con bes, per i quali sono stati predisposti ad ottobre e novembre i relativi PEI e PDP, poi firmati dalle famiglie.

Il gruppo è stato supportato, dal primo al quarto anno, da due docenti di Sostegno e un assistente specialistico, per cercare di aiutare al meglio i tanti allievi con bes, sia destinatari di legge 104/92 che di 170/2010. Nell'ultimo anno invece la classe è stata seguita da una sola insegnante di Sostegno, che si è dedicata principalmente al discente col PEI.

Il numero degli studenti dopo il biennio è passato da trentadue (di cui due ripetenti del primo anno) a ventisette, poiché al terzo anno si sono aggiunti due nuovi elementi dopo una bocciatura nella precedente classe e un'alunna proveniente da un'altra scuola; uno degli allievi che ha ripetuto il terzo anno è stato fermato alla fine del quarto, poiché presentava una situazione di gravi e diffuse insufficienze, oltre a una frequenza scolastica fortemente incostante ed esigua.

Nel corso dei cinque anni purtroppo la classe non si è mai sentita tale, ossia la maggior parte dei discenti non ha stretto legami più o meno saldi con i coetanei, perciò il gruppo è sempre stato spaccato in molte unità; questo ha portato all'impossibilità di effettuare un campo scuola, ma anche alla difficoltà di coinvolgere tutti i ragazzi nelle uscite didattiche. Vari docenti, soprattutto nel biennio, hanno destinato parte delle loro ore per i progetti dell'assistente specialistico o per i propri, incentrati sulla condivisione delle proprie emozioni in merito alla situazione, al fine di riflettere sulle possibili soluzioni; nonostante ciò i risultati sono stati scarsi e per molti allievi le ore di Educazione civica sul bullismo o di consapevolezza e crescita personale hanno rappresentato soltanto un'alternativa più desiderabile allo studio.

Gli allievi, salvo poche eccezioni, hanno dimostrato una mediocre capacità di ascolto e di partecipazione attiva alla didattica. Un terzo di essi ha eseguito i compiti ed è stata rispettosa delle scadenze e degli impegni, mentre gli altri studenti si sono giustificati per non aver svolto gli esercizi assegnati o per non essere pronti all'orale, nonostante le interrogazioni di quasi tutte le materie siano state programmate con largo anticipo.

I programmi delle varie discipline e i relativi obiettivi di apprendimento sono stati globalmente raggiunti, ma alcuni ragazzi hanno rivelato lacune e criticità, anche pregresse, non colmate durante gli scorsi anni, nonostante le consuete attività di ripetizione e ripasso promosse dagli insegnanti.

Diversi allievi hanno manifestato una frequenza incostante a causa di motivi di salute o familiari o per assenze strategiche. Infine, sotto un profilo disciplinare, gli allievi hanno rivelato una discreta sensibilità al dialogo educativo, fatta eccezione per alcuni alunni, i quali hanno mostrato fin dal primo anno l'insofferenza per un percorso liceale di indirizzo umanistico, che non hanno mai sentito nelle proprie corde.

## **PERCORSO FORMATIVO**

Il Consiglio della Classe V F ha operato con le seguenti finalità:

- Sistematizzazione delle conoscenze in un quadro organico pluridisciplinare.
- Acquisizione di autonomia nella riflessione e nella valutazione critica.
- Consapevolezza del valore dei dati culturali ai fini dell'interpretazione della realtà contemporanea.
- Capacità di inserimento in un contesto collaborativo.

I docenti hanno fatto propri gli obiettivi trasversali indicati nel PTOF del Liceo di Stato "Eugenio Montale".

### **Conoscenze**

- Conoscenza dei dati fondamentali e dei concetti di base del processo culturale.
- Conoscenza specifica dei contenuti dei programmi delle singole discipline.
- Conoscenza delle procedure necessarie all'impostazione e risoluzione di problemi.
- Conoscenza del linguaggio specifico delle discipline
- Conoscenza di base degli strumenti informatici.

### **Competenze**

- Saper adoperare manuali e testi, capirne l'organizzazione logica.
- Saper contestualizzare i fenomeni ed elaborare le conoscenze in forma organica e critica.
- Saper documentare il lavoro svolto.
- Saper dimostrare padronanza delle lingue italiana e straniera (Inglese)
- Saper formalizzare i termini esatti di un problema, utilizzando il linguaggio specifico pertinente.
- Saper valutare gli elementi essenziali in una situazione problematica e utilizzarli per la costruzione di un modello risolutivo.
- Saper aggiornare le conoscenze
- Saper utilizzare gli strumenti informatici.

## **Abilità**

- Abilità di selezionare e classificare informazioni.
- Abilità di sintesi.
- Abilità linguistico-espressive.
- Abilità logico-interpretative
- Abilità di inserirsi in un gruppo di lavoro, apportandovi un fattivo contributo.
- Abilità di individuare gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento, di un problema, di un testo, evidenziandone i rapporti.

Il CdC ha inoltre operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

### **Obiettivi riguardanti il comportamento e le regole di convivenza**

- Sapersi integrare attivamente nei gruppi e soprattutto nel gruppo della classe.
- Saper entrare in relazione con l'insegnante.
- Rispetto delle regole, dell'ambiente e dei beni comuni.
- Rispetto delle diversità sociali, sessuali, ideologiche, intellettive etc.

### **Contenuti Disciplinari e Pluridisciplinari**

(Per i contenuti disciplinari proposti dai docenti si rinvia alle pagine seguenti)

## **Metodi**

Per la didattica delle varie discipline sono state indicate le seguenti metodologie che prevedono il supporto delle tecnologie digitali:

- Lezione frontale
- *Debate*
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- *Problem solving*: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.
- Lavori di ricerca.
- *Cooperative learning*
- Didattica integrata (fra aree diverse, per es. umanistica/scientifica)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta

- *Peer Education*
- *Project Based Learning*
- Metodo Scientifico
- *Storytelling*
- *Learning by doing*

## **Mezzi**

Nella didattica i vari docenti hanno utilizzato i seguenti mezzi:

- Testi letterari.
- Libri di testo.
- Libri della biblioteca.
- Fotocopie di materiale didattico.
- Audiovisivi.
- Computer.
- LIM
- Attrezzi e attrezzature sportive disponibili nella scuola.

## **Spazi**

La didattica è stata sviluppata nei seguenti ambienti dell'Istituto.

- Aula della classe.
- Laboratorio multimediale.
- Laboratorio scientifico.
- Biblioteca.
- Aula Magna.
- Palestra.

Nella classe ci sono 11 bes (1 h, 9 alunni con dsa misto e una discente con un piano didattico personalizzato per una situazione medica).

## **Criteri per la valutazione (Delibera del Collegio dei docenti n.4 del 16/5/2023)**

Sono stati seguiti i seguenti criteri per la valutazione del rendimento generale degli alunni:

- Frequenza, attenzione, partecipazione, impegno e capacità di collaborazione dimostrati.
- Raggiungimento degli obiettivi didattici generali, in relazione agli standard minimi indicati nella programmazione annuale.
- Progressione nell'apprendimento e del grado di autonomia nello studio raggiunto dallo studente, con riferimento anche all'acquisizione delle strategie compensative (L.170/2010)
- Uso corretto della lingua e conoscenza e utilizzo dei linguaggi specifici.
- Padronanza delle categorie specifiche.
- Capacità di comunicare in modo logico ed organico.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale.

## **Criteri di sufficienza (Delibera del collegio dei docenti n.4 del 16/5/2023)**

Per l'attribuzione agli alunni di una valutazione sufficiente sono stati considerati i seguenti livelli minimi:

- Partecipazione, frequenza ed impegno.
- Conoscenza dei contenuti essenziali del programma svolto.
- Esposizione lineare e generalmente corretta.
- Capacità di formulare dei collegamenti, anche se guidati

## **Strumenti di verifica**

Le tipologie di prova utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Verifiche orali e scritte individuali e di gruppo
- Discussioni aperte all'intera classe.
- Verifiche dell'attività di laboratorio

## **Modalità di recupero**

- Sportello didattico o corso di recupero (in orario extracurricolare)

- Recupero in classe, anche mediante pause nello svolgimento del programma.
- Recupero individuale, mediante assegnazione, revisione e valutazione di esercizi mirati da svolgere a casa.
- Recupero in modalità *peer to peer*, anche in base a specifici progetti.

### **Credito Scolastico (Art. 11 O.M. 55/2024)**

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella. I docenti di IRC partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'IRC partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Punteggio massimo: 40 crediti (*in base all'O.M. 55/2024 art. 11 comma 1*)

Il credito scolastico è assegnato in base alla media dei voti finali e in considerazione dell'impegno degli ultimi tre anni del corso (12pt, 13pt, 15pt). Esso esprime:

- Grado di preparazione raggiunto.
- Assiduità nella frequenza.
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- Partecipazione ad esperienze formative interne o esterne, opportunamente documentate.
- Partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2 del D. lgs 62/2017)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

<b>VOTI</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**QUADRO ORARIO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>MONTE ORE SETTIMANALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## PROGETTI PLURIDISCIPLINARI

Nell'anno scolastico non stati programmati e pertanto non risultano svolti progetti didattici specificamente pluridisciplinari. Tuttavia, soprattutto nel corpus delle discipline, diverse sono state le tematiche (o «snodi») che, pur trattati nell'ambito delle singole discipline, hanno fatto costante riferimento a saperi affini in ottica chiaramente interdisciplinare.

### Discipline coinvolte

### Contenuti e Snodi

Italiano, Inglese, Filosofia e Storia dell'Arte

Nello studio di autori dell'Ottocento e del primo Novecento italiano (cfr. G. Leopardi, G. D'Annunzio, I. Svevo, L. Pirandello → **PROGR. DI LETTERATURA ITALIANA**) sono state evidenziate le connessioni con gli aspetti della coeva filosofia europea, in particolare in termini, laddove esistenti, di specifica affinità tematica (A. Schopenhauer, F. Nietzsche → **PROGR. DI FILOSOFIA**;) e con l'arte: Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo, Cubismo, Futurismo. Astrattismo. Psicologia: Espressionismo, Metafisica e Surrealismo. Industria: Art Nouveau, Bauhaus, Pop Art → **PROGR. DI STORIA DELL'ARTE**) e con la letteratura inglese per il tema dell'estetismo e dell'inefficienza → **PROGR. DI INGLESE**)

Italiano, Storia, Scienze umane, Storia dell'Arte e Inglese

Movimenti come il Naturalismo e il Verismo sono stati inquadrati nel contesto storico-culturale dell'epoca positivista, in connessione concettuale con l'analoga trattazione svolta in termini di Scienze umane (positivismo come area culturale in cui trovano la loro genesi le scienze psico-sociali, in particolare la nascita della psicopedagogia ad orientamento scientifico: → **PROGR. DI SCIENZE UMANE**); di Storia dell'Arte (l'Architettura degli Ingegneri del Ferro – Crystal Palace di Londra e Tour Eiffel a Parigi – come classici esempi di esaltazione del

progresso tecnologico e della ricerca scientifica nel campo dei nuovi materiali e della scienza delle costruzioni → Progr. DI STORIA DELL'ARTE;

Italiano, Storia, Scienze umane, Inglese e Storia dell'Arte

La letteratura tra le due guerre (→ Progr. DI LETTERATURA ITALIANA) è stata inquadrata con riferimenti al quadro storico per la condizione femminile, che è stata trattata nel saggio "Il patriarcato fascista: come Mussolini governò le donne italiane", nello spettacolo teatrale "La ciociara" e nel dibattito sul tema dei diritti delle donne (→ Progr. DI STORIA) e in relazione alle contestuali trasformazioni in ottica pedagogica (scuola fascista e riforma Gentile → Progr. SCIENZE UMANE), oltre che in chiave comparatistica (→ Progr. DI INGLESE), di storia dell'arte (→ Progr. DI STORIA DELL'ARTE).

Latino e Scienze Umane

Autori della tradizione classica (cfr. Quintiliano → Progr. DI LETTERATURA LATINA) hanno trovato connessioni in ambito pedagogico (come protostoria dei movimenti attivistici e pragmatisti → Progr. SCIENZE UMANE del quarto anno)

Scienze Umane, Storia, Filosofia e Scienze naturali

Nell'area delle Scienze Umane costanti e naturali sono stati i riferimenti pluridisciplinari: aspetti socio-antropologici legati alla dimensione della globalizzazione analizzati in ottica di genesi storica (Il secondo dopoguerra e la Guerra Fredda) e culturale (riferimenti alla tradizione filosofica hegeliana, destra e sinistra hegeliana con Feuerback marxista e post-marxista → Progr. DI FILOSOFIA); autori della tradizione socio-antropologica del Novecento (Z. Bauman, U. Beck, M. Augé, A. Appadurai) visti nella pluralità dei riferimenti in cui si muove la loro riflessione (esempi: "società liquida" e "società del rischio" poste in relazione ai temi classici dell'alienazione, agli aspetti della società post-industriale e della

cultura post-moderna nonché ai fenomeni migratori e alle condizioni delle megalopoli globali); tematiche del Welfare State affrontate in ottica storica e di cultura costituzionale (→ **PROGR. DI STORIA**); snodi pedagogici inquadrati in chiave storico-concettuale (vd. supra, connessioni culturali e ideologiche della Scuola fascista; orientamenti attivistico-pragmatisti e post-attivistici esaminati nel contesto storico-culturale di provenienza [analfabetismo di fine Ottocento; problemi della nuova società industriale; considerazioni sulla Guerra Fredda]); talune prospettive di frontiera tra psicopedagogia e scienze naturali (cfr. l'approccio epistemologico genetico di J. Piaget → **PROGR. DI SCIENZE UMANE**) hanno permesso richiami a nozioni biologiche di base (funzioni del DNA, biologia dello sviluppo).

## ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	TUTTA LA CLASSE	PARTE DELLA CLASSE
Spettacolo <i>La ciociara</i> presso il teatro Ghione	<b>X</b>	
Film <i>Io capitano</i> di Matteo Garrone presso il cinema Eden	<b>X</b>	
Visita presso la Galleria d'Arte Nazionale	<b>X</b>	
Film <i>Oppenheimer</i> presso il cinema Eden	<b>X</b>	
Artistic research days: la notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici		<b>X</b>

## **ATTIVITÀ E INIZIATIVE NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (*ex lege* 92/2019)**

### ***A.S. 2023/24***

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione civica la classe ha svolto quarantuno ore tra il primo e il secondo quadrimestre, così ripartite: tre di Inglese sui diritti delle donne con verifica scritta, otto di Storia dell'Arte per il *Debate* con esposizione orale, quattro di Matematica sull'impatto etico dell'intelligenza artificiale con power point, due di Scienze naturali sull'editing genetico e la bioetica con valutazione scritta, otto di Scienze Umane in linea con gli argomenti del programma e dieci di Italiano sui temi dei diritti delle donne e delle migrazioni a seguito dello spettacolo teatrale *La ciociara* e del film *Io capitano* di Matteo Garrone con verifica scritta, tre ore di Storia sulla condizione femminile durante il fascismo con verifica orale, tre di Scienze motorie sul valore delle regole e sul senso civico.

### ***A.S. 2022/23***

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione civica la classe ha svolto ventuno ore nel primo quadrimestre, così ripartite: due di Inglese sulla fame nel mondo, una di Storia dell'Arte e una di Matematica per l'evento Stand Up contro le molestie, due di Scienze Naturali sulle fake news sulla salute con relativo test, sette di Scienze Umane e otto di Italiano sui temi del femminicidio e della crisi pandemica a seguito del film *Siccità* di Paolo Virzì con verifiche scritte.

Nel secondo periodo la classe ha svolto venti ore: due di Storia su "Costituzione e Cittadinanza" con valutazione; una di Inglese sulla "World Hunger" con valutazione scritta; cinque di Matematica sulla tematica "Agenda 2030: il Programma Energetico e lo Sviluppo Sostenibile" con valutazione orale basata sulla presentazione dei lavori di gruppo; cinque di Storia dell'Arte sulla narrazione digitale dei percorsi artistici in città con valutazione scritta; una di Religione sulla "Cittadinanza Digitale" senza valutazione; tre di Scienze Motorie su "Sport e Civismo" senza valutazione e tre di Scienze Umane per la visione dello spettacolo sulla strage di Capaci. Le ore complessive di Educazione Civica sono state quarantuno.

### ***A.S. 2021/22***

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica la classe ha seguito le lezioni di Matematica e Fisica (quattro ore e verifica scritta sulla cybersecurity), di Storia (tre ore con verifica orale sulla spiritualità femminile nel Medioevo e sulle origini dell'antisemitismo), di Filosofia (tre ore sul senso civico in riferimento a Kant con verifica orale), di Italiano per l'argomento "bullismo"

(sei ore di riflessioni personali e testimonianze scritte anonime con compito scritto finale), di Scienze Umane (tre ore con verifica finale orale il diritto scolastico, l'obbligo e l'abbandono dello studio); Inglese (tre ore sul *climate change* con test scritto) e di Scienze Naturali (tre ore sul cambiamento climatico con verifica orale) e di Storia dell'arte (quattro ore sul tema dell'archivio civico con verifica orale). Gli allievi hanno inoltre seguito in modalità a distanza un incontro promosso da L'Oreal dal nome "Stand up" sul tema delle molestie verbali e sessuali della durata di cinque ore con questionario finale tramite lo smartphone. Le ore svolte sono state trentaquattro, di cui quindici nel primo e diciannove nel secondo periodo.

## **INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL ANCHE CON EVENTUALE AFFIANCAMENTO DEL DOCENTE DI LINGUA STRANIERA**

Durante l'anno è stato svolto, nell'ambito dell'insegnamento delle Scienze Umane, un modulo con metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) articolato in otto incontri da un'ora ciascuno, con relativa valutazione finale, avente come tema centrale la comunicazione.

Sono state affrontate le diverse modalità comunicative, da quella animale, quella verbale, non verbale, quella ancestrale, immaginando con attività a carattere laboratoriale la comunicazione all'età della pietra.

L'attenzione si è poi rivolta alla comunicazione efficace, analizzando i principali modelli comunicativi, nonché i mezzi di comunicazione più noti e diffusi. A questo proposito è stata introdotta la figura di Marshall Mc Luhan, base per una riflessione sul ruolo dei mass media e della tecnologia nelle vite di ognuno.

Nello specifico è stato affrontato Erving Goffman per la sua teoria delle facce e delle opere *The Presentation of Self in Everyday Life* e *Stigma*.

Per la valutazione è stato richiesto agli alunni un saggio breve sul ruolo che la tecnologia dovrebbe avere nella vita di tutti i giorni, nel quale dovevano argomentare la loro tesi sulla base delle teorie affrontate nel programma di Scienze Umane.

I risultati sono stati, in media, soddisfacenti e le griglie utilizzate sono state quelle condivise dal Dipartimento di Lingue. La classe, durante le lezioni in lingua straniera, ha complessivamente fatto fatica nella comprensione ed elaborazione del messaggio, nonché nella partecipazione attiva. Un terzo della classe ha riportato una valutazione sufficiente, un terzo buona e l'ultimo molto buona.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo “Eugenio Montale” si rivolge a un bacino d’utenza piuttosto ampio, un’area ben sviluppata sia sul piano economico–sociale che turistico–ambientale. I tre indirizzi attualmente attivi nel liceo (Classico, Linguistico e delle Scienze Umane) tendono a fornire una preparazione di base non settoriale ma critica, aperta all'interdisciplinarietà e al contatto con le problematiche emergenti nella società. Da ciò nasce l'esigenza di trasportare e rapportare il sapere proprio e le competenze acquisite con l’esperienza pratica del fare, per offrire la possibilità di sviluppare percorsi e modalità ulteriori di apprendimento, potenzialmente utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del *learning by doing* e della didattica laboratoriale.

L’intervento formativo di istituto nell’ambito PCTO si caratterizza per il fatto che l'educazione formale e l'esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che, fin dall'origine, viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola, mondo del lavoro e formazione post-diploma.

Il mondo della scuola e quello dell’impresa/struttura ospitante si rapportano e si confrontano come realtà integrate tra loro, in grado di co-progettare percorsi di formazione, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e completo della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi tempi e modalità di apprendimento.

Il Progetto PCTO del Liceo Montale persegue la finalità di favorire il consolidarsi di una forte interrelazione fra forma di apprendimento *formale*, non formale e informale, offrendo un’ulteriore opportunità di mediazione tra l’apprendimento *formale* scolastico e l’esperienza attiva “sul campo”, per stimolare lo sviluppo di nuove competenze e mettere in luce diverse capacità di impegno da parte degli studenti. In tale ottica il percorso di PCTO punta alla valorizzazione delle doti di creatività, di organizzazione, di relazione interpersonale, attraverso l’avvicinamento e la successiva immersione in realtà culturali e professionali aderenti ai diversi indirizzi di studi. Esso inoltre, mira a potenziare l’offerta formativa della scuola, con particolare riferimento ai percorsi di orientamento in uscita, di supporto alle scelte future degli studenti.

All’interno di tale cornice, il progetto di PCTO per ciascuna classe, sebbene articolato in diversi percorsi formativi, presenta caratteristiche comuni, fra le quali predominano la scelta di metodologie didattiche innovative, una consistente parte di proposte dedicate ad aspetti formativi di base, ritenuti prerequisiti essenziali per un corretto approccio al mondo del lavoro, aspetti coerenti con l’indirizzo di studio e/o con figure/ambiti/sbocchi professionali e occupazionali emergenti nel mercato lavorativo attuale.

Il percorso triennale di PCTO, così inteso, punta a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro, sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo.

#### **OBIETTIVI GENERALI**

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica;
- Stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Aprire la scuola alla società civile soprattutto nei suoi aspetti storico-artistici e socio – economici, allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli.

#### **OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI**

- Definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento;
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa e professionale;
- Stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti all'interno di realtà lavorative e/o di gruppi professionali o di progetto;
- Condividere in aula quanto si è sperimentato fuori dall'aula;
- Documentare l'esperienza realizzata;
- Potenziare la capacità di problem solving.

## **TEMPI E FASI DI PROGETTAZIONE**

Per ciascuna annualità del triennio è prevista una pluralità di tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, incontri di orientamento universitario, workshop, documentazione e convegni a tema, partecipazione a eventi e iniziative di Settori Lavorativi/Formativi specifici) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

### **Tipologie di Enti ed Associazioni Esterne coinvolte nei PCTO del Liceo Montale**

- Associazioni operanti nel Terzo Settore
- Università
- Enti pubblici e privati
- Associazioni professionali
- Musei ed altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali ed artistiche.
- Enti/Associazioni che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale

## **FASI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE**

### **Prima fase:**

è finalizzata ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle proprie aspettative e attitudini.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi terze

### **Seconda fase:**

è finalizzata a sensibilizzare lo studente ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante, nel rispetto dell'etica aziendale e del lavoro.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quarte.

### **Terza fase:**

è caratterizzata dallo stage presso un ente ospitante (richiesto anche su iniziativa e ricerca personale, nel rispetto di determinati requisiti) che mette lo studente "in situazione" consentendogli di utilizzare gli

apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività, definendo così la propria idea imprenditoriale.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quinte

## **VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE**

Nel percorso di PCTO la valutazione riguarda sia il processo sia il risultato/esito formativo conseguito. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti tutte le esperienze di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppano competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

## **ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO**

Per quanto riguarda l'esperienza dei PCTO durante il terzo anno la classe ha svolto trenta ore attraverso lo Storytelling di Eleusis in modalità a distanza, che ha promosso lavori di gruppo sulla piattaforma Meet volti a stimolare la creatività, le abilità sociali e individuali degli alunni. Inoltre gli allievi hanno svolto le quattro ore per la formazione sulla sicurezza promosse dal MIM. Invece durante il quarto anno hanno fatto quaranta ore di tirocinio nelle scuole primarie in compresenza con le insegnanti dell'I.C. "Fratelli Cervi" di Casetta Mattei (plessi Mazzacurati e Placido Martini); la finalità del progetto sono state quelle di sviluppare la capacità di interpretazione del contesto costituito dal gruppo classe, anche in relazione alle conoscenze teoriche maturate attraverso lo studio delle scienze umane; la capacità di interagire comunicando in maniera adeguata sia con gli adulti che con i bambini presenti nelle classi; e ancora quella di saper prendere iniziative in modo autonomo per risolvere problemi e per realizzare un proprio intervento didattico sulla classe. Sempre nel corso del quarto anno gli alunni hanno partecipato al concorso per il premio Asimov e hanno letto con la docente di Lettere uno dei libri scelti dalla giuria, ossia *Tempo: il sogno di uccidere Chronos* di Guido Tonelli; al termine delle lezioni e delle riflessioni elaborate la docente ha chiesto una relazione scritta agli allievi, requisito indispensabile per avere il riconoscimento di trenta ore di PCTO, ma purtroppo cinque discenti non hanno inviato l'elaborato finale. Perciò durante il quinto anno hanno completato le ore nei primi mesi dell'anno grazie al progetto di Educazione digitale Youth Empowered di Civicamente, svolgendo in modalità a distanza venti ore. Infine l'intera classe ha partecipato alla giornata di Orientamento universitario di Tor Vergata del 21 marzo per il progetto "Coding girls", accumulando così altre quindici ore di PCTO.

## Tabella riepilogativa dei PCTO svolti nel triennio

### 3F a.s. 2021-2022

ATTIVITA' DI CLASSE	ENTE PROPOENTE	ORE
Formazione Sicurezza	piattaforma MIUR	4
Progetto Storytelling	Ass.ne Eleusis	30

### 4F a.s. 2022-2023

ATTIVITA' DI CLASSE	ENTE PROPONENTE	ORE
Tirocinio formativo presso le scuole elementari	IC. Pino Puglisi	40
Premio Asimov: vuoi far parte della giuria?	Ist. Naz. di Fisica Nucleare	30

### 5F a.s. 2023-2024

ATTIVITA' DI CLASSE	ENTE PROPONENTE	ORE
Formazione Sicurezza	piattaforma MIUR	4
Progetto "Coding girls"	Tor Vergata	15
Youth Empowered	Civicamente	25

## DIDATTICA ORIENTATIVA

(linee guida di cui al D.M. 328/2022)

<b>CLASSE</b>	<b>ATTIVITÀ di DIDATTICA ORIENTATIVA</b>	<b>TOTALE ORE SVOLTE</b>	<b>TUTTA LA CLASSE - PARTE DELLA CLASSE</b>
<b>V F</b>	Letteratura italiana e latina: La concezione del tempo in Leopardi e Seneca; tema sul tempo e sulle prospettive future	6	Tutta la classe
	<i>Debate</i> di Storia dell'arte in compresenza con la professoressa Rotondo di Scienze umane sui Luoghi comuni dell'arte	7	Tutta la classe
	Circle time sulla scoperta del proprio sé in IRC	1	Parte della classe
	Ti porto al museo: visita alla Galleria d'arte nazionale	6	Tutta la classe
	Intelligenza artificiale: conoscere l'IA (in particolar modo Chat GPT) e il suo impatto etico durante le ore di Matematica	4	Tutta la classe
	Role-play e orientamento per il futuro durante le ore di Scienze umane	8	Tutta la classe
	Presentazione dei corsi della ITS Academy in modalità a distanza durante le ore di Latino e Scienze umane	3	Parte della classe
	Progetto "Coding girls" presso l'Università Tor Vergata di Roma	15	Parte della classe

## **Azioni di potenziamento delle competenze STEM**

La cdc non ha progettato né svolto alcun percorso didattico per le discipline STEM, poiché la classe ha sempre mostrato disinteresse per le materie scientifiche e per le attività scolastiche ed extrascolastiche di potenziamento di qualsiasi genere.

# SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

## Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato per le classi quinte

### Indicazioni

**Leggi con attenzione le sette tracce proposte e scegli una sulla base delle tue conoscenze e competenze, ma soprattutto seleziona il brano che senti più in linea con i tuoi interessi. Dopo averlo fatto realizza una scaletta delle idee e parti da essa per la prima stesura del tema. Buon lavoro!**

#### Proposta A1 - Analisi e interpretazione di un testo letterario

**Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo* (da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)**

Alla fine dell'estate e alle prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati nella raccolta *Alcyone i Madrigali dell'estate*, uno dei quali è *La sabbia del tempo*.

**1** Come scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio,  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
**5** per l'appressar dell'umido equinozio  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano  
**10** quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

### Note

**1.** Come: mentre.

4. il cor m'assalse: assalì il mio cuore.

5. umido: perché prelude alle piogge autunnali.

7-8. urna... era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

9. vano: esile.

10. tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito), perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

### Comprensione

1) Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di circa settanta parole.

### Analisi

2) Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato.

A quale immagine concreta rimanda la sabbia?

A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?

3) Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo si focalizzano e si collegano le terzine iniziali?

Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificalle e spiegate il significato.

Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti: riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

4) La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

### Interpretazione

Elabora una tua **interpretazione** del testo proposto che sviluppi un **discorso coerente e organizzato** attorno alla **tematica** qui dominante, ossia lo **scorrere inesorabile del tempo**, e che **collochi** tale tema nel quadro della **produzione letteraria dannunziana e di quella coeva**

### Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

**Proposta A2 - Analisi e interpretazione di un testo letterario**  
**Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974)**

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo la seconda guerra mondiale (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di *Menzogna e sortilegio* e de *L'isola di Arturo*. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>1</sup>.

E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Usepeeee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Ma' sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>2</sup>

[...].

Intanto era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>3</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e sopra pensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo. I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>4</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>5</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Mercè. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>6</sup> fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>7</sup>, intatto, il casamento<sup>8</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere interra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”.

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano esser

e tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

## Note

**1** Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino

**2** in collo: in braccio

**3** incolume: non ferito

**4** accosto: accanto

**5** pulverulenta: piena di polvere

**6** divelte: strappate via

**7** ravvisò: cominciò a vedere/riconoscere

**8** casamento: caseggiato, palazzo

**9** Biii: deformazione infantile di Blitz, nome del cane che viveva con Ida e Usepe

### Comprensione

- 1) L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.

### Analisi

- 2) «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
- 3) Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
- 4) Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

### Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il **ruolo** della **Storia** nelle opere di finzione, **problema** che da **Manzoni** in poi **molti scrittori italiani** hanno **affrontato** individuando

diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la **scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino**, stupito di fronte ad **eventi enormi e incomprensibili**.

**Sviluppa una di queste piste** mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla **Morante** nel testo con altri esempi studiati nel **percorso scolastico o appresi durante quello personale** appartenenti alla **letteratura** o al **cinema** novecentesco o contemporaneo.

### Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

## **Proposta B1 - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**Ferdinando Camon, Dumbo sono io, Avvenire, aprile 2019**

Ferdinando Camon, saggista, romanziere e poeta, ha pubblicato libri in 25 paesi, prevalentemente sul tema della campagna. Al suo attivo prestigiosi premi tra cui 'Strega', 'Viareggio', 'Campiello'. Collabora con testate nazionali.

I ragazzini che oggi vedono il film "Dumbo" lo vedono come l'ho visto io: la storia di un riscatto. La trasformazione di un nostro pesante difetto in un'eccelsa virtù. Nell'elefantino Dumbo quel difetto sono le orecchie sterminate come lenzuola. La virtù è che sono anche ali, e con le ali si vola. Il regista insiste sui voli, perché sollevano l'entusiasmo del pubblico di bambini, che quando l'elefantino si alza in aria si agitano sugli sgabelli. [...] Entrando a vedere un film per bambini, ridiventi bambino. Se il film racconta la paura o la sconfitta di un piccolo perdente, figlio dell'uomo o figlio di elefante, tu rivivi la paura e la sconfitta che furono tue, quand'eri piccolo e perdente. Se il perdente è deriso, tu risenti le derisioni di cui sei stato vittima. Se il perdente alla fine vince, tu rivivi la tua liberazione dalla sconfitta.

Ma mi accorgo che sto girando alla larga, non ho il coraggio di entrare nel problema, che è questo: se il difetto di Dumbo sta nelle orecchie enormi, per cui è disprezzato e deriso, qual era il difetto mio e di quelli come me? Questo: ero figlio di contadini, venivo dalla campagna, ero povero, ero malvestito, parlavo dialetto, non sapevo le buone maniere e non sapevo la lingua italiana. La mia cultura era rozza: campi, stalla, casa, chiesa, paese. Dumbo lo esibiscono in circo appena nato, ma gli nascondono le orecchie, grandi come vele, con un fazzolettone, non deve mostrarle. A me e ai miei compagni di classe, nella piccola scuola del paese che purtroppo non era Barbiana e non aveva come insegnante un parroco locale, ma un maestro arrivato da una cittadina lontana, veniva insegnato a nascondere tutto ciò che conoscevamo (aratro, tridui, buoi, stalla, abbeveratoio, greppia, frusta, cavezza, bietole...) e far finta di vivere una vita nazionale, con oggetti attrezzi usi nazionali. Insomma, ci mettevano il fazzolettone al collo, per nascondere le nostre orecchie.

Finiva l'università e mettendomi a scrivere, da mezzo secolo scrivo soltanto del mio mondo contadino di cui la scuola m'insegnava a vergognarmi. E questo è il riscatto. Perché oggi nel mondo io, figlio della campagna, con i libri raggiungo i figli delle campagne, della meseta, della pampa, della puzsta, che sono miei fratelli: genuini, ma dalla cultura misconosciuta, soffocata e repressa. L'elefantino dalle grandi orecchie, che non può neanche mostrarle nel circo, usa le orecchie per volare. Io, che a scuola non potevo neanche nominare gli attrezzi che usava mio padre, perché il maestro non li conosceva, se li scrivo nei libri sono compreso a Buenos Aires e Santiago del Cile come a Istanbul. Il circo tarpava Dumbo, come la scuola non-di-Barbiana tarpava me e i miei compagni. Nel circo, i lavoranti del circo si vergognano di Dumbo, e vorrebbero cacciarlo dal circo. A casa mia, i miei si vergognavano di me, volevano vendere i campi e

trasferirsi, e finirono col diseredarmi, con un notaio di Bologna. Per fortuna Dumbo non s'è tagliato le orecchie. E io non ho rinnegato la civiltà contadina. M'ha insegnato tante cose. Ancora utili.

### **Comprensione**

- 1) Riassumi brevemente questo testo di Ferdinando Camon, individuandone gli snodi argomentativi.

### **Analisi**

- 2) Illustra la tesi dello studioso per spiegare il successo di Dumbo presso bambini e adulti.
- 3) Quali elementi permettono a Camon di paragonarsi a Dumbo sia da bambino che da adulto?  
A tuo dire quale rapporto intercorre tra l'autore e le sue origini?
- 4) Perché circo e scuola secondo l'autore si possono mettere a confronto?

### **Produzione**

Partendo dalle **riflessioni** di **Camon** sul **rapporto tra l'identità specifica di ciascun essere umano e l'ambiente circostante** elabora le tue **opinioni** al riguardo sviluppandole in un testo **argomentativo** in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, all'interno del quale compaiano distintamente le tue **conoscenze, letture ed esperienze personali**. Infine dai un **titolo** al testo.

### **Modalità di svolgimento**

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

## Proposta B2 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

**Giuseppe De Rita, Corriere della Sera, 29 marzo 2022 *La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante***

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale. Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

### Comprensione

- 1) Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.

### Analisi

- 2) Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
- 3) L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
- 4) Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla “progressiva potenza dell'Opinione”.

### Produzione

Il testo richiede una **riflessione sul diritto alla libertà di pensiero** e sul **diritto di nutrire dubbi**. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, **prendi posizione sull'affermazione** «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elabora un **testo** in cui **tesi e argomenti** siano organizzati in un **discorso coerente e coeso**.

### Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

## **Proposta B3 - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*,  
intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.**

Gian Paolo Torrevecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere

possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è “amichevole” (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...]»

### Note

1. Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2. Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife “neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

### Comprensione

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

### Analisi

2. Per quale motivo l'autore afferma ‘il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna’?
3. Secondo Luciano Floridi, ‘il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione’. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere ‘sempre più onlife e nell'infosfera’?

### Produzione

L'autore afferma: “l'**Intelligenza Artificiale (IA)** è un **ossimoro**. Tutto ciò che è veramente **intelligente non è mai artificiale** e tutto ciò che è **artificiale non è mai intelligente**”.

Sulla base del **percorso di studi** e delle **conoscenze personali**, esprimi le tue **opinioni** al riguardo, soffermandoti sulle **differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”**.

Elabora un **testo** in cui **tesi** e **argomenti** siano organizzati in un **discorso coerente e coeso**.

### Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

## **Proposta C1- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

**Umberto Eco, *Le migrazioni del Terzo Millennio, Cinque scritti morali, 1997***

Ritengo che si debba distinguere il concetto di "immigrazione" da quello di "migrazione". Si ha "immigrazione" quando alcuni individui (anche molti, in misura statisticamente irrilevante rispetto al ceppo di origine) si trasferiscono da un paese all'altro (come gli italiani o gli irlandesi in America, o i turchi oggi in Germania). I fenomeni di immigrazione possono essere controllati politicamente, limitati, incoraggiati, programmati o accettati.

Non così accade con le migrazioni. Violente o pacifiche che siano, sono come i fenomeni naturali: avvengono e nessuno le può controllare. Si ha "migrazione" quando un intero popolo, a poco a poco, si sposta da un territorio all'altro (e non è rilevante quanti rimangano nel territorio originale, ma in che misura i migranti cambino radicalmente la cultura del territorio in cui hanno migrato).

[...]

Noi oggi, dopo un XIX secolo pieno di immigranti, ci troviamo di fronte a fenomeni incerti. Oggi - in un clima di grande mobilità - è molto difficile dire se certi fenomeni sono di immigrazione o di migrazione. C'è certamente un flusso inarrestabile da sud verso nord (gli africani o i medio-orientali in Europa), gli indiani dell'India hanno invaso l'Africa e le isole del Pacifico, i cinesi sono ovunque, i giapponesi sono presenti con le loro organizzazioni industriali ed economiche anche quando non si spostano fisicamente in modo massiccio.

È ormai possibile distinguere immigrazione da migrazione quando il pianeta intero sta diventando il territorio di spostamenti incrociati? Credo che sia possibile: come ho detto, le immigrazioni sono controllate politicamente, le migrazioni no; sono come i fenomeni naturali. Sino a che vi è immigrazione i popoli possono sperare di tenere gli immigrati in un ghetto, affinché non si mescolino con i nativi. Quando c'è migrazione non ci sono più i ghetti, e il meticcio è incontrollabile. I fenomeni che l'Europa cerca ancora di affrontare come casi di immigrazione sono invece casi di migrazione. Il Terzo Mondo sta bussando alle porte dell'Europa, e vi entra anche se l'Europa non è d'accordo. Il problema non è più decidere (come i politici fanno finta di credere) se si ammetteranno a Parigi studenti con il chador o quante moschee si debbano erigere a Roma. Il problema è che nel prossimo millennio (e siccome non sono un profeta non so specificare la data) l'Europa sarà un continente multirazziale o, se preferite, "colorato". Se vi piace, sarà così; e se non vi piace, sarà così lo stesso.

Questo confronto (o scontro) di culture potrà avere esiti sanguinosi, e sono convinto che in una certa misura li avrà, saranno ineliminabili e dureranno a lungo.

## **Produzione**

Nell'estratto, risalente al **1997**, **Umberto Eco** (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una **questione** che **oggi**, dopo oltre vent'anni, coinvolge ancora **opposte opinioni** e conserva, quindi, un'**interessante attualità**.

Partendo dal **brano proposto** e tenendo spunto dalle tue **conoscenze, letture ed esperienze personali, rifletti** sulle **tematiche** che si evincono dalla **poesia**.

## **Modalità di svolgimento**

Puoi **articolare** l'elaborato in **paragrafi opportunamente sottotitolati** o **strutturare un discorso unico** attribuendo, in entrambi in casi, un **titolo** al tema.

## Proposta C2- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

### *Ti auguro tempo – Elli Michler*

Non ti auguro un dono qualsiasi,  
ti auguro soltanto quello che i più non hanno.  
Ti auguro tempo, per divertirti e per ridere;  
se lo impiegherai bene, potrai ricavarne qualcosa.  
Ti auguro tempo, per il tuo fare il tuo pensare,  
non solo per te stesso, ma anche per donarlo agli altri.

Ti auguro tempo, non per affrettarti e correre,  
ma tempo per essere contento.  
Ti auguro tempo, non soltanto per trascorrerlo,  
ti auguro tempo perché te ne resti:  
tempo per stupirti e tempo per fidarti  
e non soltanto per guardarlo sull'orologio.  
Ti auguro tempo per guardare le stelle  
e tempo per crescere, per maturare.

Ti auguro tempo, per sperare nuovamente e per amare.  
Non ha più senso rimandare.  
Ti auguro tempo per trovare te stesso,  
per vivere ogni tuo giorno, ogni tua ora come un dono.  
Ti auguro tempo anche per perdonare.  
Ti auguro di avere tempo,  
tempo per la vita.

### **Produzione**

Questo componimento della **poetessa tedesca Elli Michler** si concentra sull'importanza del **tempo** e sul **buon uso** che ciascuno dovrebbe fare. Si tratta di un **tema** di straordinaria **attualità**, dato il sempre minor valore che social, fondati perlopiù sui concetti di istantaneità e di ubiquità, attribuiscono al tempo.

Partendo dal **brano proposto** e tenendo spunto dalle tue **conoscenze, letture ed esperienze personali, rifletti** sulle **tematiche** che si evincono dalla **poesia**.

#### **Modalità di svolgimento**

Puoi **articolare** l'elaborato in **paragrafi opportunamente sottotitolati** o **strutturare un discorso unico** attribuendo, in entrambi in casi, un **titolo** al tema.

## Griglie di valutazione per lo scritto

Nella valutazione dello studente con bes (PDP o PEI personalizzato) vengono adottate le misure dispensative e compensative indicate nel relativo piano didattico o educativo.

Nel caso di alunni disortografici o nai la parte di ortografia viene corretta, ma non valutata.

INDICATORI TIPOLOGIA A	L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMEDIO	L4 AVANZATO	
	2	4	6	8	10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna 10 p	<i>Non si attiene ai vincoli richiesti</i>	<i>Rispetto parziale dei vincoli</i>	<i>Rispetto sommario dei vincoli</i>	<i>Rispetto complessivo dei vincoli</i>	<i>Rispetto scrupoloso di tutti i vincoli</i>	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 10 p	<i>Non comprende il senso generale del testo</i>	<i>Comprende parzialmente il testo e coglie solo in parte gli snodi tematici e stilistici</i>	<i>Comprende il senso complessivo del testo cogliendo in linea essenziale temi e stile</i>	<i>Comprende il testo, individua le tematiche fondamentali e lo stile con cui sono espresse</i>	<i>Comprende il testo in modo approfondito ed evidenzia accuratamente lo stile con cui è espresso</i>	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 10 p	<i>Analisi carente</i>	<i>Analisi parziale</i>	<i>Analisi corretta ma limitata agli elementi essenziali</i>	<i>Analisi puntuale e curata</i>	<i>Analisi molto puntuale e approfondita</i>	
Interpretazione corretta e articolata del testo 10 p	<i>Interpretazione insufficiente</i>	<i>Interpretazione parziale</i>	<i>Interpretazione corretta nelle linee essenziali ma non approfondita</i>	<i>Interpretazione corretta ed esauriente</i>	<i>Interpretazione corretta e dettagliata, con motivazioni appropriate</i>	
						<b>TOT</b>

INDICATORI TIPOLOGIA B	L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMEDIO	L4 AVANZATO	PUNTI
	4	8	10	13	15	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 15 p	<i>Non riesce a cogliere la tesi e le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie in modo approssimativo la tesi e le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie la tesi ma non individua con puntualità le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie la tesi e individua con puntualità le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie pienamente la tesi e individua in modo completo e consapevole le argomentazioni che la sostengono</i>	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 15 p	<i>Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace</i>	<i>Argomentazione non sempre coerente e coesa</i>	<i>Argomentazione sostanzialmente coerente e coesa</i>	<i>Argomentazione chiara, lineare e coesa</i>	<i>Argomentazione chiara, coerente e ben articolata</i>	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 10 p	<i>Riferimenti assenti</i>	<i>Riferimenti scarsi o poco pertinenti</i>	<i>Riferimenti essenziali</i>	<i>Riferimenti corretti e funzionali al discorso</i>	<i>Riferimenti ampi, precisi e funzionali al discorso</i>	
						<b>TOT</b>

INDICATORI TIPOLOGIA C	L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMEDIO	L4 AVANZATO	PUNTI
	2	4	6	8	10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 10 p	<i>Testo fuori traccia</i>	<i>Testo parzialmente pertinente</i>	<i>Testo rispondente in modo essenziale alla traccia così come il titolo e la parafrasi (se richiesti)</i>	<i>Testo pertinente alla traccia così come titolo e parafrasi opportuni (se richiesti)</i>	<i>Testo pienamente pertinente, titolo efficace e parafrasi funzionale (se richiesti)</i>	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 15 p	<i>Esposizione disordinata e a tratti incoerente</i>	<i>Esposizione parzialmente ordinata e lineare</i>	<i>Esposizione sufficientemente ordinata e lineare</i>	<i>Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne</i>	<i>Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo personale</i>	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 15 p	<i>Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e /o inadeguati</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali non sempre pertinenti</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali per argomentare correttamente</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e pertinenti</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, complessi e personalmente elaborati</i>	
						<b>TOT</b>

Indicatori		L0	L1	L2	L3	L4	Punti
		NON RAGGIUNTO	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
1.	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 15 p	8	9	11	13	15	
		<i>Disordinata e assente</i>	<i>Imprecisa e parziale</i>	<i>Chiara e sufficientemente ordinata</i>	<i>Ben ordinata e organizzata</i>	<i>Efficacemente e rigorosamente organizzata</i>	
	Coesione e coerenza testuale 15 p						
		<i>Testo frammentario e incoerente dal punto di vista grammaticale e testuale</i>	<i>Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi</i>	<i>Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi</i>	<i>Elaborato coerente e coeso</i>	<i>Elaborato coerente e coeso, valorizzato dall'uso appropriato connettivi</i>	
2.	Ricchezza e padronanza lessicale 15 p	8	9	11	13	15	Punti
		<i>Lessico generico, povero e ripetitivo.</i>	<i>Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio</i>	<i>Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato</i>	<i>Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico</i>	<i>Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio</i>	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura 15 p						
		<i>Gravi e diffusi errori di morfosintassi Punteggiatura non curata</i>	<i>Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa</i>	<i>Morfosintassi sufficientemente corretta e punteggiatura adeguata</i>	<i>Morfosintassi pienamente corretta Punteggiatura adeguata</i>	<i>Morfosintassi corretta, accurata ed efficace Punteggiatura varia e appropriata</i>	
3.	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 15 p	8	9	11	13	15	Punti
		<i>Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati</i>	<i>Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti essenziali</i>	<i>Conoscenze e riferimenti solidi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti ampi e personali</i>	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 15 p						
		<i>Giudizi e valutazioni assenti</i>	<i>Giudizi e valutazioni approssimativi</i>	<i>Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi</i>	<i>Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci</i>	<i>Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti</i>	
							<b>TOT</b>

## **SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA D'ESAME**

### **Simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato per le classi quinte**

#### **I principi educativi per una società nuova**

##### **Prima parte**

Nel corso degli ultimi decenni dell'Ottocento il movimento dell'attivismo si fa promotore di una nuova concezione pedagogica e di nuovi metodi educativi per consentire il progresso della società in senso democratico. Per raggiungere questo scopo propone una nuova organizzazione scolastica e nuovi metodi fondati sulla concezione "attiva" dell'individuo e della scuola. Il primo testo, tratto dall'opera di William Heard Kilpatrick, richiama la prospettiva deweyana della scuola come "luogo di vita", mentre il secondo, ripreso dalla Scoperta del bambino di Maria Montessori, fa riferimento all'importanza della libertà.

Dopo un'attenta lettura dei due documenti, sviluppa in un elaborato scritto le riflessioni e le osservazioni che ti suggeriscono sulla "rivoluzione" pedagogica operata dall'attivismo e sulle sue conseguenze. Attingi alle tue conoscenze disciplinari di pedagogia e riporta la tua opinione personale sull'argomento.

## **Documento 1**

Con il sorgere dell'industrialismo moderno [...] la casa si riduce sempre più ad essere semplicemente il luogo dove individui diversi ritornano a dormire. [...] Ma quasi sempre non ha più l'influenza educativa di una volta, quando era un mezzo direttivo per introdurre il figlio all'attività industriale, o per iniziarlo ai fondamentali processi economico-sociali, o per formare in lui le attitudini e le consuetudini di lavoro in comune etico-sociali, che sono i presupposti della vita sociale. [...] Dato che i genitori sempre più escono dalla vita dei figli, la scuola ed altri centri direttivi devono sempre più assumersi il dovere di vivere con i bambini. Si deve qui sottolineare l'importanza della parola vivere. La vecchia scuola (nel nostro Paese) era schiettamente complementare. La vita si svolgeva altrove, la scuola aggiungeva alcune conoscenze e capacità. La scuola che sta nascendo ora è e deve essere sempre più un luogo dove si svolge la vita effettiva. Soltanto nella e dalla vita si può imparare come vivere meglio.

W. H. Kilpatrick, *Educazione per una civiltà in cammino*, La Nuova Italia, Firenze 1951, pp.96-97

## **Documento 2**

È necessario che la scuola permetta il libero svolgimento dell'attività del fanciullo perché vi nasca la pedagogia scientifica: questa è la riforma essenziale. Nessuno potrà osare l'affermazione che tale principio sia già acquisito alla pedagogia e alla scuola. È vero che qualche pedagogista – auspice il Rousseau – espresse fantastici principi e vaghe aspirazioni di libertà infantile: ma il vero concetto di libertà è affatto sconosciuto ai pedagogisti. Essi hanno spesso [...] un concetto di libertà che è sempre ristretto perché significa un gradino superato della scala, cioè della liberazione di qualche cosa di parziale: di una patria, di una casta, di una forma di pensiero. La concezione di libertà che deve ispirare la pedagogia è invece universale: è la liberazione della vita repressa da infiniti ostacoli che si oppongono al suo sviluppo armonico, organico e spirituale. [...] Non è il caso di soffermarsi a discutere: basta provare. Chi dicesse che il principio di libertà informa oggi la pedagogia e la scuola farebbe ridere, come un fanciullo che davanti alle farfalle infilate insistesse ch'esse son vive e possono volare.

M. Montessori, *La scoperta del bambino*, Garzanti, Milano 1950, pp. 15-16

## Seconda parte

Rispondi a due dei seguenti quesiti.

1. Quale modello di scuola propone Kilpatrick e come si inserisce la sua pedagogia nel quadro dell'attivismo statunitense?
2. Illustra il rapporto tra la concezione della libertà di Montessori e le teorie da lei sviluppate in campo metodologico-didattico.
4. Qual è il cardine della concezione educativa dell'attivismo, nonché la sua eredità più importante?
6. 4. Come si configura il rapporto tra società, scienza e pedagogia negli anni a cavallo fra Ottocento e Novecento? Rispondi facendo riferimento ai pedagogisti dell'attivismo che ritieni maggiormente rappresentativi a tale riguardo.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dello studente con bes (PDP o PEI personalizzate) vengono state adottate le misure dispensative e compensative indicate nel relativo piano didattico o educativo.

Nel caso di alunni disortografici o nai la parte di ortografia viene corretta, ma non valutata

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
Conoscenze  Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	complete	3-3,5	buono/ottimo	3,5
	abbastanza precise	2,5	discreto	
	essenziali	2	sufficiente	
	imprecise	1,5	insufficiente	
	assenti	0,5-1	gravemente insufficiente	
Comprensione	completa	2,5	ottimo	

Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	adeguata	2	discreto / buono	2,5
	parziale	1,5	sufficiente	
	lacunosa	1	insufficiente	
	nulla	0,5	gravemente insufficiente	
Interpretazione  Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	coerente	2	buono/ottimo	2
	adeguata	1,5	discreto	
	essenziale	1,25	sufficiente	
	Lacunosa	1	insufficiente	
	parziale e scorretta	0,5	gravemente insufficiente	
Argomentazione  Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane;	coerente e organica	2	buono/ottimo	2
	coerente e sufficientemente organica	1,5	Discreto	

	essenziale e con qualche collegamento	1,25	sufficiente	
	superficiale, con pochi collegamenti e confronti;	1	Insufficiente	
	confusa e con collegamenti non coerenti o assenti	0,5	gravemente insufficiente	
Punteggio totale	_____ / 10			

# **ALLEGATO N. 1**

## **CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

# LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

a.s. 2023 - 2024

**Prof.ssa Michela Cocca**

## RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La mia docenza è cominciata al primo anno con l'insegnamento del Latino e della Geostoria, per poi proseguire con quello della Lingua e letteratura italiana e della Lingua e cultura latina.

Gli studenti, salvo poche eccezioni, hanno dimostrato una discreta capacità di ascolto e di partecipazione alla didattica, che è stata personalizzata vista l'eterogeneità dei componenti. Un terzo degli alunni ha acquisito un metodo di studio funzionale alle discipline letterarie fin dal biennio, soprattutto grazie all'utilizzo delle mappe, un altro terzo durante il triennio e un ultimo lo ha fatto in modo limitato.

Inoltre, sotto un profilo disciplinare, gli alunni hanno rivelato una discreta sensibilità al dialogo educativo, fatta eccezione per alcuni, in linea con quanto manifestato gli scorsi anni.

Lo studio della letteratura italiana e la produzione di elaborati di vario genere sono stati effettuati dalla metà degli allievi con interesse e dedizione, mentre si sono cimentati con superficialità, arrivando soltanto alla sufficienza.

Infine ho tenuto ogni anno corsi di recupero di Italiano pomeridiani o sportelli per ragazzi con bes, sia nei mesi invernali che estivi, ma la frequenza dei discenti è stata molto scarsa.

### **Metodologie**

- Lezione frontale e partecipata
- Studio assistito e autonomo
- Esercitazioni individuali

### **Competenze raggiunte**

- Comprendere i testi nella loro struttura complessiva e per la loro organicità.
- Saper individuare le specificità stilistiche.

- Saper svolgere una comparazione critica tra le opere e gli autori trattati.
- Saper individuare la tematica ricorrente in un autore.
- Saper individuare i nuclei tematici comuni all'opera di un autore.
- Comprendere la funzione dei modelli culturali di un'epoca.
- Saper confrontare in maniera dialettica e costruttiva i testi e motivare giudizi critici.

## **PROGRAMMA FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Manuali:** *Vola alta parola* di Carnero e Iannaccone volumi Leopardi, 5 e 6 e *Il Paradiso* con il commento di Anna Maria Chiavacci Leonardi

Contenuti digitali realizzati e/o proposti dalla docente su Classroom: video e riassunti

- Leopardi: biografia e poetica. Dallo *Zibaldone*: La felicità non esiste; le poesie: *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *Alla luna*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *Il sabato del villaggio*, *Il passero solitario* e *La ginestra o il fiore del deserto*. Dalle *Operette morali* *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- Il secondo '800: contesto storico e culturale (Classicismo e Romanticismo)
- Giosuè Carducci: biografia e poetica. Poesie da *Rime nuove*: *Pianto antico* e *San Martino*; da *Odi barbare* *Alla stazione in una mattina d'autunno*
- Scapigliatura: cenni e lettura della poesia *Vendetta postuma* di Emilio Praga
- Il Naturalismo francese: cenni e lettura della prefazione a *Germinie Lacerteux* dei fratelli Goncourt
- Società, cultura, poetica e linguaggio del Verismo
- Giovanni Verga: biografia e poetica. Brani: prefazione a *L'amante di Gramigna* (il manifesto del Verismo); da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*; da *Mastro Don Gesualdo*: la morte di Gesualdo; dalle *Novelle rusticane*: *La roba*; da *I Malavoglia*: La famiglia Malavoglia, Il naufragio della Provvidenza, Nella tempesta, Il commiato definitivo di 'Ntoni
- Società, cultura, poetica e linguaggio del Decadentismo
- Charles Baudelaire: cenni ai *Fleurs du mal* e lettura della poesia *Spleen*

- Giovanni Pascoli: biografia e poetica. Prosa da *Il fanciullino*: l'eterno fanciullo che è in noi; da *Myricae*: *Lavandare*, *X agosto* e *L'assiuolo*; da *I canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*
- Gabriele D'Annunzio: biografia e poetica. Testi: da *Il piacere*: il ritratto dell'esteta; da *Le vergini delle rocce*: il manifesto del superuomo; dal *Poema paradisiaco*: *Consolazione*; da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*; *Nella belletta*; *I pastori*
- Italo Svevo: biografia e poetica. Brani: da *Una vita*: Una serata in casa Maller; da *Senilità*: L'inconcludente "senilità" di Emilio. *La coscienza di Zeno*: lettura integrale del romanzo
- Luigi Pirandello: biografia e poetica. Testi da *L'umorismo*: Il segreto di una bizzarra vecchietta, *Forma e vita*; da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*; *Uno, nessuno e centomila*: lettura integrale del romanzo; da *Sei personaggi in cerca d'autore*: L'incontro con il capocomico; da *Il fu Mattia Pascal*: Maledetto fu Copernico! Lo strappo nel cielo di carta e La filosofia del lantermino
- Guido Gozzano: cenni biografici e poetica; le poesie *Totò Merumeni* e *Cocotte* da *I colloqui*
- Il primo '900: contesto storico culturale; il *Manifesto del Futurismo* di Marinetti; le poesie di Palazzeschi *Chi sono?* e *E lasciatemi divertire!*
- Giuseppe Ungaretti: biografia e poetica. Testi da *L'allegria*; *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Mattina* e *Soldati*; da *Il porto sepolto* *Veglia*
- Umberto Saba: biografia e poetica. Testi da *Il Canzoniere*: *Città vecchia*, *Mio padre è stato per me "l'assassino"* e *Teatro degli artigianelli*
- Eugenio Montale: biografia e poetica. Testi da *Ossi di seppia*: *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Non chiederci la parola* e *I limoni*; da *Le occasioni*: *Non recidere, forbice, quel volto*; da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
- Dante Alighieri: lettura e commento di alcuni passi tratti dai canti del *Paradiso* I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII

## **Educazione civica**

In linea con le vigenti indicazioni ministeriali e i punti previsti nelle linee guida sono stati approfonditi i temi delle migrazioni e dei diritti delle donne attraverso la visione del film *Io capitano* di Matteo Garrone e dello spettacolo teatrale *La ciociara*, ispirato all'omonimo romanzo di Moravia; la classe ha fatto due uscite didattiche in occasione di questi eventi e nelle successive lezioni ho proposto agli alunni delle riflessioni e un dibattito sugli argomenti sopra citati. Ho infine realizzato due mappe alla lavagna, delle quali si sono serviti i ragazzi con bes per lo scritto proposto. Le ore impiegate in aula sono state complessivamente dieci.

## Griglie di valutazione per lo scritto

Nella valutazione dello studente con bes (PDP o PEI personalizzate) vengono state adottate le misure dispensative e compensative indicate nel relativo piano didattico o educativo.

Nel caso di alunni disortografici o nai la parte di ortografia viene corretta, ma non valutata

INDICATORI TIPOLOGIA A	L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMEDIO	L4 AVANZATO	
	2	4	6	8	10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna 10 p	<i>Non si attiene ai vincoli richiesti</i>	<i>Rispetto parziale dei Vincoli</i>	<i>Rispetto sommario dei vincoli</i>	<i>Rispetto complessivo dei vincoli</i>	<i>Rispetto scrupoloso di tutti i vincoli</i>	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 10 p	<i>Non comprende il senso generale del testo</i>	<i>Comprende parzialmente il testo e coglie solo in parte gli snodi tematici e stilistici</i>	<i>Comprende il senso complessivo del testo cogliendo in linea essenziale temi e stile</i>	<i>Comprende il testo, individua le tematiche fondamentali e lo stile con cui sono espresse</i>	<i>Comprende il testo in modo approfondito ed evidenzia accuratamente lo stile con cui è espresso</i>	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 10 p	<i>Analisi carente</i>	<i>Analisi parziale</i>	<i>Analisi corretta ma limitata agli elementi essenziali</i>	<i>Analisi puntuale e curata</i>	<i>Analisi molto puntuale e approfondita</i>	
Interpretazione corretta e articolata del testo 10 p	<i>Interpretazione insufficiente</i>	<i>Interpretazione parziale</i>	<i>Interpretazione corretta nelle linee essenziali ma non approfondita</i>	<i>Interpretazione corretta ed esauriente</i>	<i>Interpretazione corretta e dettagliata, con motivazioni appropriate</i>	
						<b>TOT</b>

INDICATORI TIPOLOGIA B	L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMEDIO	L4 AVANZATO	
	4	8	10	13	15	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 15 p	<i>Non riesce a cogliere la tesi e le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie in modo approssimativo la tesi e le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie la tesi ma non individua con puntualità le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie la tesi e individua con puntualità le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie pienamente la tesi e individua in modo completo e consapevole le argomentazioni che la sostengono</i>	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 15 p	<i>Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace</i>	<i>Argomentazione non sempre coerente e coesa</i>	<i>Argomentazione sostanzialmente coerente e coesa</i>	<i>Argomentazione chiara, lineare e coesa</i>	<i>Argomentazione chiara, coerente e ben articolata</i>	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 10 p	<i>Riferimenti assenti</i>	<i>Riferimenti scarsi o poco pertinenti</i>	<i>Riferimenti essenziali</i>	<i>Riferimenti corretti e funzionali al discorso</i>	<i>Riferimenti ampi, precisi e funzionali al discorso</i>	
						<b>TOT</b>

INDICATORI TIPOLOGIA C	L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMEDIO	L4 AVANZATO	
	2	4	6	8	10	<b>Punti</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 10 p	<i>Testo fuori traccia</i>	<i>Testo parzialmente pertinente</i>	<i>Testo rispondente in modo essenziale alla traccia così come il titolo e la paragrafazione (se richiesti)</i>	<i>Testo pertinente alla traccia così come titolo e paragrafazione opportuni (se richiesti)</i>	<i>Testo pienamente pertinente, titolo efficace e paragrafazione funzionale (se richiesti)</i>	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 15 p	<i>Esposizione disordinata e a tratti incoerente</i>	<i>Esposizione parzialmente ordinata e lineare</i>	<i>Esposizione sufficientemente ordinata e lineare</i>	<i>Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne</i>	<i>Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo personale</i>	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 15 p	<i>Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e /o inadeguati</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali non sempre pertinenti</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali per argomentare correttamente</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e pertinenti</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, complessi e personalmente elaborati</i>	
						<b>TOT</b>

Indicatori		L0	L1	L2	L3	L4	
		NON RAGGIUNTO	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
1.	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	8	9	11	13	15	Punti
	15 p	<i>Disordinata e assente</i>	<i>Imprecisa e parziale</i>	<i>Chiara e sufficientemente ordinata</i>	<i>Ben ordinata e organizzata</i>	<i>Efficacemente e rigorosamente organizzata</i>	
	Coesione e coerenza testuale	8	9	11	13	15	Punti
	15 p	<i>Testo frammentario e incoerente dal punto di vista grammaticale e testuale</i>	<i>Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi</i>	<i>Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi</i>	<i>Elaborato coerente e coeso</i>	<i>Elaborato coerente e coeso, valorizzato dall'uso appropriato connettivi</i>	
2.	Ricchezza e padronanza lessicale	8	9	11	13	15	Punti
	15 p	<i>Lessico generico, povero e ripetitivo.</i>	<i>Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio</i>	<i>Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato</i>	<i>Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico</i>	<i>Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio</i>	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	8	9	11	13	15	Punti
	15 p	<i>Gravi e diffusi errori di morfosintassi Punteggiatura non curata</i>	<i>Morfosintassi a tratti scorrette. Punteggiatura approssimativa</i>	<i>Morfosintassi sufficientemente corretta e punteggiatura adeguata</i>	<i>Morfosintassi pienamente corretta Punteggiatura adeguata</i>	<i>Morfosintassi corretta, accurata ed efficace Punteggiatura varia e appropriata</i>	
3.	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	8	9	11	13	15	Punti
	15 p	<i>Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati</i>	<i>Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti essenziali</i>	<i>Conoscenze e riferimenti solidi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti ampi e personali</i>	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	8	9	11	13	15	Punti
	15 p	<i>Giudizi e valutazioni assenti</i>	<i>Giudizi e valutazioni approssimativi</i>	<i>Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi</i>	<i>Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci</i>	<i>Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti</i>	
							<b>TOT</b>

## GRIGLIA PER L'ORALE DI LETTERATURA ITALIANA

VOTO	DESCRIZIONE	GIUDIZIO
2	L'alunno non risponde a nessun quesito, non svolge il lavoro richiesto.	Assolutamente insufficiente
3-4	L'alunno possiede scarse conoscenze e capacità di analisi ed argomentazione.	Scarso-insufficiente
5	L'alunno possiede qualche conoscenza e mostra di possedere alcune competenze richieste, ma risponde in maniera incompleta e frammentaria.	Mediocre
6	L'alunno possiede conoscenze essenziali. Il linguaggio specifico è povero, ma non impedisce la comunicazione chiara del pensiero.	Sufficiente
7	L'alunno ha un bagaglio discretamente ampio di conoscenze che gli consentono di mostrare competenze specifiche di qualità apprezzabile. Anche le capacità espressive sono adeguate.	Discreto
8-9	L'alunno possiede conoscenze e mostra di aver acquisito competenze buone-ottime, in ambiti specifici, trasversali e interdisciplinari; ha un'ottima padronanza della lingua e soddisfacenti capacità critiche.	Buono-ottimo
10	In considerazione dell'età, l'alunno mostra una preparazione perfetta, critica e culturalmente orientata.	Eccellente

# LINGUA E CULTURA LATINA

a.s. 2023 - 2024

**Prof.ssa Michela Cocca**

## RELAZIONE DI LINGUA E CULTURA LATINA

La mia docenza è cominciata al primo anno con l'insegnamento del Latino e della Geostoria, per poi proseguire con quello della Lingua e letteratura italiana e della Lingua e cultura latina.

Gli studenti, salvo poche eccezioni, hanno dimostrato una discreta capacità di ascolto e di partecipazione alla didattica, che è stata personalizzata vista l'eterogeneità dei componenti. Un terzo degli alunni ha acquisito un metodo di studio funzionale alle discipline letterarie fin dal biennio, soprattutto grazie all'utilizzo delle mappe, un altro terzo durante il triennio e un ultimo non lo ha fatto.

Inoltre, sotto un profilo disciplinare, gli alunni hanno rivelato una discreta sensibilità al dialogo educativo, fatta eccezione per alcuni, in linea con quanto manifestato gli scorsi anni.

Lo studio della letteratura latina è stato effettuato da un gruppetto di allievi con interesse e dedizione, mentre i restanti lo hanno reputato una materia di interesse secondario, poiché le loro carenze pregresse non hanno sempre favorito un approccio positivo alla materia, facendo emergere una preparazione scolastica e poco rielaborata dei contenuti.

Infine ho tenuto ogni anno corsi di recupero di Latino pomeridiani e sportelli per ragazzi con bes sia nei mesi invernali che estivi, ma la frequenza dei discenti è stata molto scarsa, nonostante il numero dei debiti lasciati ogni anno (dal primo al quarto) a vari discenti.

**Manuale:** *Fervet opus* volumi 2 di Balestra, Scotti, Molica e Sisana

Contenuti digitali realizzati e/o proposti dalla docente su Classroom: video e riassunti

### Metodologie

- Lezione frontale e partecipata
- Studio assistito e autonomo
- Esercitazioni individuali e collettive

## Competenze raggiunte

- Comprendere i testi in latino e in traduzione nella loro struttura complessiva.
- Saper svolgere una comparazione critica tra le opere e gli autori trattati.
- Saper individuare la tematica ricorrente in un autore.
- Saper individuare i nuclei tematici comuni all'opera di un autore.
- Comprendere e riconoscere le strutture grammaticali latine

## PROGRAMMA FINALE DI LINGUA E CULTURA LATINA

- Cenni storici e contesto socio-culturale dell'età repubblicana: la dinastia Giulio-Claudia, quella Flavia, il principato adottivo, la dinastia dei Severi, l'anarchia militare e gli imperatori del IV secolo d.C.
- Seneca e il suo tempo: Non poveri di tempo, ma sciuponi dal *De brevitae vitae* (in latino), Il valore del tempo passato (in italiano), Perché esiste il male? dal *De providentia* (in latino), La morte non è nulla dalla *Consolatio ad Marciam* (in italiano) e La vita secondo natura dal *De tranquillitate animi* (in italiano)
- Il *Satyricon* di Petronio: l'entrata in scena di Trimalchione, l'ascesa sociale di Trimalchione e la matrona di Efeso (tutti in italiano)
- La satira di Marziale e Giovenale: La coscienza letteraria del poeta e Un uomo e la sua professione (entrambi in latino), Vita da cliente e Un uomo stanco (in italiano) dagli *Epigrammata* di Marziale. La poetica dell'indignatio dalle *Satire* di Giovenale (in italiano)
- La storiografia di Tacito: Il discorso di Calgaco dall'*Agricola* (in italiano), Le donne e il matrimonio presso i Germani (in italiano) e I Germani un popolo incontaminato dalla *Germania* (in latino)
- L'oratoria di Quintiliano: Quintiliano contro le declamazioni di scuola, Meglio la scuola pubblica, Rifiuto delle punizioni corporali e L'insegnante ideale (tutti in italiano)
- L'*Asino d'oro* di Apuleio: Apuleio presenta se stesso e la sua opera, La trasformazione di Lucio in asino, Le avventure di Lucio, Il ritorno alla condizione di uomo, La favola di Amore e Psiche: Psiche contempla Amore, La curiositas di Psiche e la sua punizione e Il perdono di Psiche e il matrimonio con Cupido (tutti in italiano)
- *Le confessioni* di Sant'Agostino: Il furto delle pere, La conversione e La nuova concezione del tempo (tutti in italiano)

## GRIGLIA PER L'ORALE DI LETTERATURA LATINA

VOTO	DESCRIZIONE	GIUDIZIO
2	L'alunno non risponde a nessun quesito, non svolge il lavoro richiesto.	Assolutamente insufficiente
3-4	L'alunno possiede scarse conoscenze e capacità di analisi ed argomentazione.	Scarso-insufficiente
5	L'alunno possiede qualche conoscenza e mostra di possedere alcune competenze richieste, ma risponde in maniera incompleta e frammentaria.	Mediocre
6	L'alunno possiede conoscenze essenziali. Il linguaggio specifico è povero, ma non impedisce la comunicazione chiara del pensiero.	Sufficiente
7	L'alunno ha un bagaglio discretamente ampio di conoscenze che gli consentono di mostrare competenze specifiche di qualità apprezzabile. Anche le capacità espressive sono adeguate.	Discreto
8-9	L'alunno possiede conoscenze e mostra di aver acquisito competenze buone-ottime, in ambiti specifici, trasversali e interdisciplinari; ha un'ottima padronanza della lingua e soddisfacenti capacità critiche.	Buono-ottimo
10	In considerazione dell'età, l'alunno mostra una preparazione perfetta, critica e culturalmente orientata.	Eccellente

# STORIA

a.s. 2023 - 2024

**Prof. Achille Afeltra**

## RELAZIONE DI STORIA

La classe ha manifestato un alto livello di generale demotivazione rispetto al lavoro scolastico. L'assenza di un solido e strutturato metodo di studio e la diffusa fragilità emotiva hanno comportato il reiterarsi della tendenza a procrastinare o sottrarsi alle verifiche orali (programmate) e scritte. È stato tuttavia apprezzabile il miglioramento della classe sotto il profilo disciplinare e la maggiore maturità mostrata nell'interazione con la docente titolare e con il collega subentrato ad aprile. Per pochi studenti, il maggior rispetto delle regole scolastiche, la partecipazione attiva durante le lezioni ed il personale interesse per alcune tematiche affrontate hanno consentito un visibile miglioramento dei risultati conseguiti.

### **Obiettivi educativi**

**Si fa riferimento agli obiettivi educativi indicati nelle programmazioni di dipartimento**

### **Obiettivi disciplinari specifici**

**Si fa riferimento agli obiettivi disciplinari indicati dal dipartimento:**

- Conoscere i contenuti disciplinari
- Saper collocare gli eventi storici nella dimensione spaziale e temporale
- Padroneggiare il lessico specifico della disciplina
- Saper utilizzare in modo autonomo gli strumenti didattici (manuale, documenti, fonti, risorse on-line e web)
- Saper ricostruire in modo autonomo i nessi diacronici e sincronici dei principali eventi e le relazioni di causalità
- Individuare in modo autonomo le principali connessioni tra fenomeni economici, politici, sociali all'interno di un processo
- Potenziare l'uso corretto delle categorie del mutamento storico (continuità, discontinuità, trasformazione, rivoluzione, rinnovamento) e gli strumenti per interpretare i fatti storici.

## **Metodologia**

Le tematiche sono state presentate alla classe attraverso lezioni dialogate. Si è sollecitata la capacità degli studenti di riconoscere le diverse componenti, sociali, economiche, culturali e religiose che costituiscono i fenomeni storici; si è cercato di ricostruire gli eventi esaminati in chiave diacronica e sincronica. Sono state fornite le definizioni generali dei principali fenomeni politici ed economici del periodo storico esaminato, sottolineando la funzione del lessico specifico della disciplina. È stata fornita un'analisi del materiale audiovisivo e di approfondimento tematico, condiviso su Classroom ed il commento dei padlet digitali. È stata proposta la costruzione guidata di linee del tempo e l'analisi di cartine storico-geografiche. Sono stati stimolati i collegamenti interdisciplinari ed il confronto con l'attualità.

### **Strumenti e mediatori didattici:**

Sono stati condivisi su Classroom

- PowerPoint;
- carte storico-geografiche
- carte interattive
- mappe concettuali;
- linee del tempo digitali;
- materiale audiovisivo introduttivo e di approfondimento storiografico.
- materiale di approfondimento tematico

**Verifiche** Verifiche orali e verifiche scritte di tipologia mista, strutturate e semistrutturate.

### **Bisogni educativi speciali**

- **Per gli studenti con Pdp:**

Sono stati utilizzati gli strumenti compensativi condivisi su Classroom (cfr. strumenti e mediatori didattici) e/o gli strumenti prodotti autonomamente dagli studenti, in accordo con la docente.

Sono state effettuate verifiche orali programmate; le verifiche scritte sono state ristrutturare dalla docente.

- **Per gli studenti con Pei**

Gli obiettivi didattici, la scelta delle metodologie e delle strategie operative, le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli apprendimenti sono stati concordati con i docenti di sostegno, in coerenza con gli obiettivi educativi definiti dal Pei e con gli obiettivi disciplinari specifici. Si rimanda, pertanto, alla programmazione educativa individualizzata e alla relazione finale specifica per ulteriori informazioni.

## PROGRAMMA FINALE DI STORIA

### U. D. 0 - L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo

- La Sinistra di Depretis al potere
- La Sinistra autoritaria di Francesco Crispi
- L'inquietudine sociale e la nascita del partito socialista
- Dal primo governo Giolitti al secondo governo Crispi
- La crisi di fine secolo

### U. D. 1 - La *Belle époque* tra luci ed ombre

- La *belle époque*: un'età di progresso.
- La nascita della società di massa.
- La partecipazione politica delle masse.
- Lotta di classe e interclassismo.
- La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa.
- La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco.

### U. D. 2 - Vecchi imperi e potenze nascenti

- L'età degli imperialismi.
- La Germania di Guglielmo II.
- La Francia e il caso Dreyfus.
- L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità.
- La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche.

### U. D. 3 - L'Italia giolittiana.

- La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico.
- Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana.
- La politica interna di Giolitti.
- Il decollo dell'industria e la questione meridionale.
- La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.

#### **U. D. 4 - La Prima guerra mondiale**

- L'Europa alla vigilia della grande guerra.
- L'Europa in guerra.
- Un conflitto nuovo.
- L'Italia entra in guerra (1915).
- Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916).
- La svolta nel conflitto e la sconfitta degli imperi centrali (1917-1918)
- I trattati di pace (1918- 1923)
- Oltre i trattati: le eredità della guerra.

#### **U. D. 5 - La Rivoluzione russa**

- Il crollo dell'impero zarista.
- Le rivoluzioni di ottobre.
- Il nuovo regime bolscevico.

#### **U.D. 6 - L'Italia dal dopoguerra al fascismo**

- La crisi del dopoguerra.
- Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista.
- La protesta nazionalista.
- L'avvento del fascismo.
- Il fascismo agrario.
- Il fascismo al potere.

#### **U.D.7 - L'Italia fascista**

- La transizione dallo stato liberale allo Stato fascista.
- L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso.
- La costruzione del consenso.
- La politica economica.

#### **U.D. 8 - La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich**

- Il travagliato dopoguerra tedesco.
- L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar.

## **U.D. 9 - Il mondo verso una nuova guerra**

- La grande depressione americana.
- Il New Deal
- La guerra civile spagnola

## **U.D 10 - La Seconda guerra mondiale**

- Lo scoppio della guerra
- L'attacco alla Francia e alla Inghilterra
- L'intervento italiano
- L'attacco nazista all'URSS e l'entrata in guerra degli USA
- La caduta del Fascismo e la controffensiva alleata
- La disfatta hitleriana

## **U.D 11 - La “ricostruzione” e la Guerra Fredda**

- La divisione del mondo in sfere di influenza
- Il Piano Marshall e la ricostruzione dell'Europa

### **Educazione civica:**

La condizione femminile nel mondo, la disuguaglianza tra i generi.

Il patriarcato fascista: come Mussolini governò le donne italiane.

### **Libro di testo:**

Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis *Noi di ieri, noi di domani* Volumi 2 e 3

## GRIGLIA PER L'ORALE DI STORIA

VOTO	DESCRIZIONE	GIUDIZIO
1-3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti</li> <li>• gravi difficoltà a localizzare eventi e soggetti nel tempo e nello spazio</li> <li>• uso gravemente inadeguato del lessico specifico</li> <li>• esposizione molto confusa e disorganizzata</li> <li>• mancanza di organizzazione nel lavoro scolastico</li> <li>• disinteresse totale per il dialogo educativo</li> </ul>	Assolutamente insufficiente
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza molto lacunosa degli argomenti</li> <li>• diverse difficoltà a localizzare eventi e soggetti nel tempo e nello spazio</li> <li>• uso inadeguato del lessico specifico</li> <li>• scarsa di organizzazione nel lavoro scolastico</li> <li>• esposizione confusa, frammentaria ed insicura</li> <li>• scarsa partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>	Insufficiente
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza superficiale degli argomenti con qualche lacuna grave</li> <li>• qualche difficoltà a localizzare eventi e soggetti nel tempo e nello spazio</li> <li>• difficoltà nell'organizzazione autonoma dei contenuti</li> <li>• esposizione poco chiara, difficoltà di eloquio</li> </ul>	Mediocre
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza adeguata anche se non approfondita degli argomenti</li> <li>• capacità sufficiente di localizzare eventi e soggetti nel tempo e nello spazio</li> <li>• uso sufficientemente pertinente del lessico specifico</li> <li>• esposizione sufficientemente chiara e corretta, anche se non scorrevole</li> </ul>	Sufficiente
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza organica degli argomenti</li> <li>• capacità di cogliere nessi di continuità e discontinuità tra i fenomeni</li> <li>• uso pertinente del lessico specifico</li> <li>• esposizione corretta e coerente</li> <li>• adeguata partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>	Buono

8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza completa ed approfondita degli argomenti</li> <li>• buona capacità di analisi e sintesi</li> <li>• buon uso del lessico specifico</li> <li>• esposizione sicura, corretta ed appropriata</li> <li>• buona partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>	Molto buono
9-10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza organica ed approfondita degli argomenti</li> <li>• piena padronanza del lessico specifico</li> <li>• esposizione sicura ed appropriata,</li> <li>• capacità di confrontare in modo autonomo fonti ed interpretazioni</li> <li>• capacità di individuare autonomamente collegamenti interdisciplinari</li> <li>• ottima partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>	Ottimo- eccellente

# **FILOSOFIA**

**a.s. 2023 - 2024**

**Prof. Marco Ventola**

## **RELAZIONE DI FILOSOFIA**

Il gruppo classe, composto da 26 studenti, è stato presentato al docente solo all'inizio di quest'anno scolastico. Durante le prime lezioni, la classe ha mostrato un interesse limitato per la materia, dimostrando una diversificazione significativa negli stili di apprendimento evidenziati. Sono emerse alcune difficoltà nel mantenere l'attenzione e gli studenti hanno risposto in modo meno partecipativo alle attività proposte in classe dall'insegnante.

## **PROGRAMMA FINALE DI FILOSOFIA**

-I caratteri generali dell'idealismo tedesco

- Hegel: cenni ai capisaldi del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità di reale e razionale, la dialettica come legge del divenire e della comprensione della realtà. La Fenomenologia dello Spirito: significato, struttura e analisi delle tappe essenziali della coscienza individuale e collettiva.

-Feuerbach: la critica all'hegelismo, il concetto di alienazione, la critica alla religione, il filantropismo.

- Marx: la critica ad Hegel, la storia come lotta di classe, la concezione materialistica e dialettica della storia, la società comunista.

-Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione, la concezione pessimistica dell'esistenza e le vie di liberazione dal dolore.

- Kierkegaard: critica al sistema hegeliano, i tre stadi dell'esistenza, il ruolo della fede. Il concetto di angoscia.

-Positivismo: caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.

-Comte: la legge dei tre stadi ed il ruolo della sociologia.

- Nietzsche: il dionisiaco e l'apollineo, la nascita della tragedia, critica della morale e tra svalutazione dei valori, la morte di Dio, l'oltre-uomo e la teoria dell'eterno ritorno, la volontà di potenza, il nichilismo, il prospettivismo.

- Freud: la psicologia, il sogno come via d'accesso all'inconscio, la struttura della psiche (1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> topica), la nevrosi, la teoria della sessualità. L'interpretazione dei sogni. L'importanza del transfert.  
-Gli sviluppi della psicoanalisi: Adler e Jung.

-Bergson e lo spiritualismo: tempo, durata e libertà. Lo slancio vitale.

-L'esistenzialismo: caratteri generali.

-Sartre: l'impegno politico; la scelta ed il rapporto con gli altri, la questione ontologica (l'essere in sé e l'essere per sé).

-Jaspers: l'esistenza dell'uomo ed il suo orientarsi nel mondo, la scelta, lo scacco alla ragione umana e la questione della colpa.

-Heidegger: la prima fase del suo pensiero; Essere ed Esistenza, l'Esistenza Autentica e l'Esistenza inautentica, il tempo e la storia.

Progetto interdisciplinare sul tempo che ha coinvolto i seguenti autori: Bergson, Nietzsche ed Heidegger e Freud.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

-*Verifiche orali*: interrogazioni periodiche per valutare le conoscenze acquisite, le abilità espositive, le capacità argomentative e di operare collegamenti tra gli autori e le tematiche affrontate. Interventi degli alunni spontanei o richiesti dall'insegnante durante o svolgimento delle sequenze didattiche.

*Criteri di valutazione*: Comprensione della domanda e coerenza della conoscenza dell'argomento, chiarezza, espositiva, possesso del linguaggio; migliorate competenze rispetto al livello di partenza e capacità elaborative

Libri di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, G. Burghi, *I nodi del Pensiero: corso di storia della filosofia, vol. 3, Paravia Pearson*

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Filosofia a.s. 2023/24

Voto	Corrispondenza in termini di conoscenze, competenze, capacità
1 - 3	<ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti</li><li>• uso gravemente inadeguato del lessico specifico</li><li>• esposizione molto confusa e disorganizzata</li><li>• mancanza di organizzazione nel lavoro scolastico</li><li>• disinteresse totale per il dialogo educativo</li></ul>
4	<ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza molto lacunosa degli argomenti</li><li>• uso inadeguato del lessico specifico</li><li>• scarsa di organizzazione nel lavoro scolastico</li><li>• esposizione confusa, frammentaria ed insicura</li><li>• scarsa partecipazione al dialogo educativo</li></ul>
5	<ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza superficiale degli argomenti con qualche lacuna grave</li><li>• qualche difficoltà nell'uso del lessico specifico</li><li>• esposizione poco chiara, difficoltà di eloquio</li><li>• difficoltà nell'organizzazione autonoma dei contenuti</li></ul>
6	<ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza adeguata anche se non approfondita degli argomenti</li><li>• uso sufficientemente pertinente del lessico specifico</li><li>• esposizione sufficientemente chiara e corretta, anche se non scorrevole</li></ul>
7	<ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza organica degli argomenti</li><li>• uso pertinente del lessico specifico</li><li>• esposizione corretta e coerente</li><li>• adeguata partecipazione al dialogo educativo</li></ul>
8	<ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza completa ed approfondita degli argomenti</li><li>• buona capacità di analisi e sintesi</li><li>• uso pertinente del lessico specifico</li><li>• esposizione sicura, corretta ed appropriata</li><li>• buona partecipazione al dialogo educativo</li></ul>
9 - 10	<ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza organica ed approfondita degli argomenti</li><li>• piena padronanza del lessico specifico</li><li>• esposizione sicura ed appropriata,</li><li>• capacità di confrontare in modo autonomo fonti ed interpretazioni</li><li>• capacità di individuare autonomamente collegamenti interdisciplinari</li><li>• ottima partecipazione al dialogo educativo</li></ul>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE FILOSOFIA ALUNNI BES

**La seguente griglia di valutazione è adattata e opportunamente ricalibrata tenendo conto:**

- per gli alunni DSA delle specifiche misure compensative e/o dispensative da considerare durante lo svolgimento di prove orali o anche scritte, espresse nel PDP condiviso con le famiglie;
- per gli alunni con PEI delle specifiche esigenze di individualizzazione da considerare durante lo svolgimento di prove orali o anche scritte, espresse nel Piano Educativo Individualizzato condiviso con le famiglie;
- per gli alunni con svantaggio socio-economico o relazionale delle eventuali misure di personalizzazione scelte dal consiglio di classe.

Voto	Corrispondenza in termini di conoscenze, competenze, capacità
1 - 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti</li> <li>• uso gravemente inadeguato del lessico specifico</li> <li>• esposizione molto confusa e disorganizzata</li> <li>• mancanza di organizzazione nel lavoro scolastico</li> <li>• disinteresse totale per il dialogo educativo</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza molto lacunosa degli argomenti</li> <li>• uso inadeguato del lessico specifico</li> <li>• scarsa di organizzazione nel lavoro scolastico</li> <li>• esposizione confusa, frammentaria ed insicura</li> <li>• scarsa partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza superficiale degli argomenti con qualche lacuna grave</li> <li>• qualche difficoltà nell'uso del lessico specifico</li> <li>• esposizione poco chiara, difficoltà di eloquio</li> <li>• difficoltà nell'organizzazione autonoma dei contenuti</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza adeguata anche se non approfondita degli argomenti</li> <li>• uso sufficientemente pertinente del lessico specifico</li> <li>• esposizione sufficientemente chiara e corretta, anche se non scorrevole</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza organica degli argomenti</li> <li>• uso pertinente del lessico specifico</li> <li>• esposizione corretta e coerente</li> <li>• adeguata partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza completa ed approfondita degli argomenti</li> <li>• buona capacità di analisi e sintesi</li> <li>• uso pertinente del lessico specifico</li> <li>• esposizione sicura, corretta ed appropriata</li> <li>• buona partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>
9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza organica ed approfondita degli argomenti</li> <li>• piena padronanza del lessico specifico</li> <li>• esposizione sicura ed appropriata,</li> <li>• capacità di confrontare in modo autonomo fonti ed interpretazioni</li> <li>• capacità di individuare autonomamente collegamenti interdisciplinari</li> <li>• ottima partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>

# SCIENZE UMANE

a.s. 2023 - 2024

**Prof. Marco Ventola**

## RELAZIONE DI SCIENZE UMANE

Il gruppo classe, composto da 26 studenti, è stato presentato al docente solo all'inizio di quest'anno scolastico. Durante le prime lezioni, la classe ha mostrato un interesse limitato per la materia, dimostrando una diversificazione significativa negli stili di apprendimento evidenziati. Sono emerse alcune difficoltà nel mantenere l'attenzione e gli studenti hanno risposto in modo meno partecipativo alle attività proposte in classe dall'insegnante.

### **Obiettivi Formativi:**

Gli obiettivi formativi si sono focalizzati sull'aumento della curiosità e dell'interesse degli studenti, capitalizzando sulle loro risorse preesistenti e ampliando le capacità critiche e riflessive. Lo studio delle Scienze Umane ha implicato un percorso storico-tematico, con ampie incursioni interdisciplinari in territori affini, di analisi delle principali scuole e teorie del pensiero antropologico, sociologico e pedagogico in linea con gli obiettivi didattici previsti dalle linee guida ministeriali. Abbiamo seguito la programmazione ministeriale, adattandola in base ai risultati ottenuti dalla classe. Inoltre, abbiamo lavorato sullo sviluppo della meta-riflessione sui concetti chiave delle Scienze Umane, incoraggiando gli studenti a esplorare in profondità i nodi fondamentali della disciplina.

### **Conoscenze**

- Conoscenza degli argomenti generali della disciplina oggetto del programma di quest'anno.
- Conoscenza e discussione dei principali autori.

### **Competenze**

- Uso adeguato del lessico specifico
- Saper individuare il rapporto esistente tra le Scienze Umane e le altre discipline umanistiche stabilendo nessi interdisciplinari.

### **Metodi**

Si è utilizzato un percorso dialogato, attraverso il confronto, il dibattito e la riflessione sui temi filosofici presentati. Inoltre, è stata promosso il Cooperative Learning per favorire l'acquisizione delle capacità di lavorare in piccoli gruppi e promuovere lo spirito di collaborazione fra gli studenti. Sono state utilizzate metodologie di riflessione ed esplorazione dei vissuti emotivi in rapporto alle tematiche affrontate per sviluppare riflessioni sui sistemi di convivenza dagli stessi studenti esperiti.

### **Verifica e Valutazione**

-**Verifiche orali:** interrogazioni periodiche per valutare le conoscenze acquisite, le abilità espositive, le capacità argomentative e di operare collegamenti tra gli autori e le tematiche affrontate. Interventi degli alunni spontanei o richiesti dall'insegnante durante o svolgimento delle sequenze didattiche.

**-Criteri di valutazione:** Comprensione della domanda e coerenza della conoscenza dell'argomento, chiarezza, espositiva, possesso del linguaggio; migliorate competenze rispetto al livello di partenza e capacità elaborative

**Conoscenza delle seguenti unità tematiche (testi di riferimento: Aa. Vv. *Dialoghi nelle Scienze Umane*, Edizioni Treccani e Aa. Vv. *I colori della pedagogia*, Edizioni Treccani).**

## **PROGRAMMA FINALE DI SCIENZE UMANE**

### **Sociologia:**

#### **UNITÀ 1: LE DIMENSIONI SOCIALI DELLA GLOBALIZZAZIONE**

- La mondializzazione dei mercati
- L'integrazione economica
- L'unificazione culturale
- Rischio, incertezza, identità, consumi
- La sociologia contemporanea: Zygmunt Bauman
- Dal postmoderno alla liquidità
- La liquidità come chiave di lettura del mondo sociale
- La sociologia contemporanea: Ulrich Beck e la società del rischio
- McLuhan ed il ruolo dei media come organizzatori dell'esperienza quotidiana; i media e la comunicazione globale. E. Goffman e la costruzione dell'identità (Clil)

#### **UNITÀ 2: GOVERNARE IL MONDO GLOBALE**

- Democrazia e totalitarismi
- Il multiculturalismo e la democrazia

### **Antropologia:**

#### **UNITÀ 3: CULTURE IN VIAGGIO**

- L'antropologia del mondo contemporaneo
- L'accelerazione della storia e il restringimento del pianeta; il concetto di "non-luogo" secondo il pensiero di Marc Augè
- I panorami etnici: le ipotesi di Appadurai

#### **UNITÀ 4: POLITICHE SOCIALI: NASCITA ED EVOLUZIONE**

- Il welfare
- Breve storia dello Stato sociale
- Gli ambiti del welfare
- Lo Stato sociale in Italia

## **Pedagogia:**

### **UNITÀ 5**

- La scuola in Italia nei primi decenni del Novecento
- Neoidealismo ed educazione nell'epoca fascista: Giovanni Gentile e la Riforma del '23

### **UNITÀ 6 PRAGMATISMO E ATTIVISMO**

- Società nuova, nuova educazione
- Il movimento scout di Baden-Powel
- La scuola attiva negli Stati Uniti: John Dewey, William Kilpatrick, Charleton Washburne e le scuole di Winnetka.

### **UNITÀ 7: ESPERIENZE DI PEDAGOGIA PROGRESSIVA IN EUROPA**

- Nuovi approcci alla pedagogia e alla didattica
- Édouard Claparède
- Ovide Decroly
- Roger Cousinet
- Celestine Freinet

### **UNITÀ 8: ESPERIENZE PEDAGOGICHE INNOVATIVE IN ITALIA**

- Maria Montessori
- Altre sperimentazioni: Rosa e Carolina Agazzi, Don Milani e la Scuola di Barbiana
- Danilo Dolci e la maieutica reciproca. L'importanza della domanda.

### **UNITÀ 9: ESPERIENZE DI PEDAGOGIA POPOLARE IN BRASILE**

- Paulo Freire e la pedagogia degli oppressi.
- L'educazione depositaria e liberatrice.
- L'apprendimento e la coscientizzazione.
- L'educazione che libera.

### **UNITÀ 10: LO SVILUPPO COGNITIVO SECONDO PIAGET, VYGOTSKIJ, BRUNER**

- Jean Piaget e l'Epistemologia Genetica.
- Concetti di assimilazione e accomodamento.
- Gli stadi di sviluppo.
- Vygotskij e la zona di sviluppo prossimale.
- Jerome Bruner e la Pedagogia Narrativa.
- Lo scaffolding e il curriculum a spirale.

### **UNITÀ 11: TEMATICHE DELL'EDUCAZIONE ATTUALE**

- Nuove norme sui BES: la scuola italiana è scuola dell'inclusione.
- La dimensione interculturale dell'educazione

**Materiale didattico:** Aa. Vv. *I Colori della Pedagogia* 5° anno, Treccani Edizioni;  
Aa. Vv. *Dialoghi delle Scienze umane* 5° anno, Treccani Edizioni sintesi cartacee e multimediali elaborate dall'insegnante; visione materiale audiovisivo (film, documentari, inchieste) attinenti alle tematiche socio-culturali trattate.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA SCRITTO QUINTO ANNO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici</p>	complete ed approfondite	3-3,5	buono/ottimo	3,5
	complete e abbastanza precise	2,5	discreto	
	essenziali e nel complesso corrette	2	sufficiente	
	parziali e imprecise	1,5	insufficiente	
	inadeguate e gravemente lacunose	0,5-1	gravemente insufficiente	
<p><b>Comprensione</b></p> <p>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede</p>	Completa	2,5	ottimo	2,5
	adeguata e pertinente	2	discreto / buono	
	Essenziale	1,5	sufficiente	
	Parziale	1	insufficiente	
	nulla o gravemente lacunosa	0,5	gravemente insufficiente	
<p><b>Interpretazione</b></p> <p>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca</p>	coerente, completa e articolata	2	buono/ottimo	2
	adeguata e pertinente	1,5	discreto	
	Essenziale	1,25	sufficiente	
	Generica	1	insufficiente	
	parziale e scorretta	0,5	gravemente insufficiente	

<p>Argomentazione</p> <p>Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici</p>	<p>coerente, organica con sintesi efficace;</p> <p>rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici</p>	2	buono/ottimo	2
	<p>coerente e abbastanza organica, con alcuni spunti di riflessione originali;</p> <p>rispetta discretamente i vincoli logici e linguistici</p>	1,5	discreto	
	<p>essenziale, con qualche spunto di riflessione;</p> <p>rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici</p>	1,25	sufficiente	
	<p>superficiale, con pochi collegamenti e confronti; non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici</p>	1	insufficiente	

	<p>confusa e sconnessa anche sul piano linguistico;</p> <p>collegamenti non coerenti o assenti</p>	0,5	gravemente insufficiente	
Punteggio totale	_____ / 10			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA SCRITTO SECONDO BIENNIO E  
QUINTO ANNO (BES)**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
<b>Conoscenze</b>  Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete	3-3,5	buono/ottimo	3,5
	abbastanza precise	2,5	discreto	
	Essenziali	2	sufficiente	
	Imprecise	1,5	insufficiente	
	Assenti	0,5-1	gravemente insufficiente	
<b>Comprensione</b>  Comprendere il contenuto	Completa	2,5	ottimo	
	Adeguate	2	discreto / buono	

ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Parziale	1,5	sufficiente	2,5
	Lacunosa	1	insufficiente	
	Nulla	0,5	gravemente insufficiente	
<b>Interpretazione</b>  Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Coerente	2	buono/ottimo	2
	Adeguate	1,5	discreto	
	Essenziale	1,25	sufficiente	
	Lacunosa	1	insufficiente	

	parziale e scorretta	0,5	gravemente insufficiente	
Argomentazione  Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane;	coerente e organica	2	buono/ottimo	2
	coerente e sufficientemente organica	1,5	discreto	
	essenziale e con qualche collegamento	1,25	sufficiente	

	superficiale, con pochi collegamenti e confronti;	1	insufficiente	
	confusa e con collegamenti non coerenti o assenti	0,5	gravemente insufficiente	
Punteggio totale				_____ / 10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA ORALE PRIMO BIENNIO,  
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

Indicatori: livello	Descrittori: giudizio
Assolutamente negativo Voto: 1-3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze: gravemente lacunose degli argomenti.</li> <li>• Capacità: non è in grado di applicare principi, regole e procedure</li> <li>• Comunicazione verbale: non conosce il lessico specifico ed espone in modo disarticolato.</li> </ul>
Gravemente insufficiente Voto: 4-4,5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze: conoscenze limitate e frammentarie.</li> <li>• Capacità: analizza superficialmente gli argomenti</li> <li>• Comunicazione verbale: uso inadeguato del lessico ed esposizione modesta e lacunosa.</li> </ul>
Insufficiente/mediocre Voto: 5-5,5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze: parziali e superficiali.</li> <li>• Capacità: effettua analisi e sintesi solo parziali.</li> <li>• Comunicazione verbale: utilizza il linguaggio settoriale in maniera non sempre corretta.</li> </ul>
Sufficiente Voto: 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze: quasi complete, con qualche imprecisione.</li> <li>• Capacità: analisi e sintesi non approfondite ma quasi complete, se guidato è in grado di sintetizzare le conoscenze in modo soddisfacente.</li> <li>• Comunicazione verbale: usa il lessico specifico in modo semplice e corretto.</li> </ul>
Discreto Voto: 7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze: esaurienti con qualche approfondimento</li> <li>• Capacità: individua quasi sempre correttamente i concetti.</li> <li>• Comunicazione verbale: uso corretto del linguaggio disciplinare.</li> </ul>
Buono Voto: 8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze: completa, approfondita e coordinata degli argomenti.</li> <li>• Capacità: analizza autonomamente i problemi ed è in grado di stabilire relazioni concettuali anche in forma pluridisciplinare</li> <li>• Comunicazione verbale: si esprime con precisione e correttezza utilizzando adeguatamente la proprietà lessicale.</li> </ul>
Ottimo Voto: 9-10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze: ampia, approfondita, coordinata, critica e esauriente.</li> <li>• Capacità: è in grado di astrarre autonomamente, mettendo in relazione i concetti con capacità critiche e multidisciplinari.</li> <li>• Comunicazione verbale: si esprime in maniera originale, corretta, appropriata, esaustiva.</li> </ul>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE (BES) VERIFICA ORALE PRIMO BIENNIO,  
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

Indicatori: livello	Descrittori: giudizio
<p>Assolutamente negativo Voto: 1-3</p> <p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze quasi totalmente assente</li> <li>• Capacità: non è in grado di applicare principi, regole e procedure</li> <li>• Comunicazione verbale: non conosce il lessico specifico ed espone in modo disarticolato.</li> </ul>
<p>Gravemente insufficiente Voto: 4-4,5</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze; conoscenze limitate e frammentarie.</li> <li>• Capacità: analizza superficialmente e applica parzialmente i principi, le regole e procedure studiate.</li> <li>• Comunicazione verbale: uso inadeguato del lessico ed esposizione modesta e lacunosa.</li> </ul>
<p>Insufficiente/mediocre Voto: 5-5,5</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze: parziali e superficiali.</li> <li>• Capacità: effettua analisi e sintesi solo parziali.</li> <li>• Comunicazione verbale: utilizza il linguaggio settoriale in maniera non sempre corretta.</li> </ul>
<p>Sufficiente Voto: 6</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze: quasi complete, con qualche imprecisione.</li> <li>• Capacità: analisi e sintesi non approfondite ma quasi complete, se guidato è in grado di sintetizzare le conoscenze in modo più soddisfacente.</li> <li>• Comunicazione verbale: usa il lessico specifico in modo semplice ma corretto.</li> </ul>
<p>Discreto Voto: 7</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze: esaurienti con qualche approfondimento.</li> <li>• Capacità: individua quasi sempre correttamente i concetti.</li> <li>• Comunicazione verbale: uso corretto del linguaggio disciplinare.</li> </ul>
<p>Buono Voto: 8</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze: completa, approfondita e coordinata degli argomenti.</li> <li>• Capacità: analizza autonomamente i problemi ed è in grado di stabilire delle relazioni concettuali anche in forma multidisciplinare</li> <li>• Comunicazione verbale: si esprime con precisione e correttezza utilizzando adeguatamente la proprietà lessicale.</li> </ul>
<p>Ottimo Voto: 9-10</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impegno e partecipazione: partecipazione costruttiva e interesse elevato.</li> <li>• Conoscenze: ampia, approfondita, coordinata, critica e esauriente.</li> <li>• Capacità: sa stabilire relazioni e nessi tra le problematiche affrontate riconnettendo al vissuto quotidiano ed è in grado di astrarre autonomamente, mettendo in relazione i concetti utilizzando il pensiero critico.</li> <li>• Comunicazione verbale: si esprime in maniera originale, corretta, appropriata, esaustiva.</li> </ul>

## LINGUA E CULTURA INGLESE

a.s. 2023 - 2024

**Prof.ssa Giovanna Di Leo**

### RELAZIONE DI LINGUA E CULTURA INGLESE

La classe, composta da 26 alunni, ha risposto alle sollecitazioni didattiche con interesse non sempre costante e motivato, dimostrando impegno e capacità complessivamente solo sufficienti. All'inizio del triennio presentava ancora delle abilità di base poco solide, soprattutto nella produzione della lingua orale che, nonostante le continue sollecitazioni proposte, è riuscita a colmare e a migliorare solo in parte. Restio e lento è stato il percorso di crescita nell'ambito della rielaborazione critica individuale. Da evidenziare, invece, la presenza di alcuni elementi motivati e determinati a svolgere un lavoro molto accurato. La metodologia seguita, ha privilegiato sempre l'approccio alla materia curando lo speaking nelle conoscenze letterarie e i testi degli autori aventi sempre l'obiettivo di sviluppare fluidità espressiva in lingua e capacità critiche degli allievi.

Per quanto riguarda la didattica e il programma svolto, risultano in linea rispetto agli obiettivi di partenza.

In conclusione, per l'impegno discontinuo e poco motivato, la classe, a parte alcuni elementi, ha raggiunto una preparazione non sempre idonea e consistente.

#### **OBIETTIVI GENERALI:**

In riferimento alla riunione dipartimentale per discipline (Inglese) del 12 Settembre 2023 si è stabilito quanto segue:

Raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Lo studio della letteratura è stato finalizzato ad un accrescimento culturale ed umano, nonché all'acquisizione di capacità critiche. Più volte sono stati fatti riferimenti accurati interdisciplinari, affinché gli alunni avessero una più ampia visione degli autori e del periodo che rappresentano. Gli obiettivi raggiunti dagli studenti si possono individuare in:

## **Conoscenze**

- conoscenza del contesto storico, sociale e culturale della letteratura inglese dalla prima metà del XIX secolo al XX secolo
- conoscenza di movimenti letterari e di autori rappresentativi dei suddetti periodi storici

## **Competenze**

- saper esporre oralmente e per scritto in modo fluido e corretto-saper comprendere ed analizzare testi letterari applicando procedure interpretative appropriate
- saper effettuare collegamenti interdisciplinari con le discipline curriculari

## **Capacità**

- possedere capacità linguistico-espressive
- possedere capacità logico-deduttive
- possedere capacità di valutazione critica

## **METODOLOGIA**

Gli argomenti del programma sono stati trattati in maniera approfondita, non trascurando l'importanza dell'analisi dei testi poetici e narrativi. L'approccio critico ai testi ha permesso agli alunni di costruire il proprio sapere attraverso un'attività cognitiva basata su rielaborazione personale.

I testi selezionati sono stati contestualizzati, analizzati stilisticamente, commentati e tradotti. Gli alunni hanno imparato a riconoscere i contenuti ai diversi livelli (globale, analitico, lessicale) applicando procedure interpretative appropriate.

## **CONTENUTI ESSENZIALI E OBIETTIVI MINIMI PER ALUNNI BES:**

### **Contenuti essenziali**

Approfondimento delle strutture linguistiche studiate negli anni precedenti  
*Letteratura*: contesto storico-culturale e caratteristiche della produzione di artisti/autori più rappresentativi dall'età Romantica al XX secolo.

### **Obiettivi Minimi**

Raggiungimento del livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo  
Saper elaborare un testo scritto sufficientemente corretto.  
Conoscenza degli aspetti fondamentali del periodo storico-letterario indicato

## NUCLEI ESSENZIALI

**Conoscenza:** conosce nozioni e funzioni linguistiche in modo adeguato ma non approfondito.

**Comprensione:** comprende le istruzioni e interpreta in modo mediamente corretto le informazioni fornite oralmente o per iscritto.

**Applicazione:** utilizza le nozioni e funzioni linguistiche in modo adeguato in contesti noti; gli errori non compromettono l'efficacia della comunicazione.

**Analisi:** coglie i nessi essenziali delle relazioni o funzioni in testi o contesti linguistici conosciuti.

**Sintesi:** sistema le nozioni e le informazioni secondo schemi noti, organizza semplici testi.

**Competenze linguistiche: Capacità di espressione semplice e lineare pur con qualche imprecisione.**

Per gli alunni sono state attuate tutte le procedure dispensative e compensative illustrate nel PDP.

In particolare, le verifiche scritte e orali, (supportate da mappe concettuali) si sono basate su argomenti anche concordati.

Le verifiche scritte personalizzate hanno avuto per la parte grammaticale, riduzione del numero di esercizi e degli argomenti, per la parte letteraria, la riduzione dell'elaborato (max 10 righe).

Nella valutazione orale e scritta sono stati considerati i contenuti essenziali e non la forma.

La verifica scritta (dove necessario) è stata compensata oralmente.

Inoltre per ogni alunno sono state applicate le modalità valutative individualizzate. La valutazione finale è stata basata su una compensazione tra lo scritto e l'orale.

## CRITERI DI SUFFICIENZA

Considerazione del percorso compiuto rispetto ai livelli di partenza, insieme all'assiduità nell'impegno e nella frequenza.

**Conoscenze:** conoscere gli argomenti svolti in modo essenziale.

**Competenze:** comprendere globalmente un discorso scritto e orale. Interagire in una conversazione utilizzando un linguaggio essenziale, con una pronuncia e intonazione accettabili. Produrre e riassumere testi su argomenti noti. Esporre gli argomenti con sufficiente chiarezza e scorrevolezza.

**Capacità:** saper parlare e comprendere in lingua straniera utilizzando il lessico ad alta frequenza e le strutture grammaticali basilari. Le capacità relative alla scrittura e alla lettura in lingua straniera sono state tenute in minor conto in sede di valutazione.

## RISULTATI FINALI DELLA CLASSE

Il livello medio di preparazione della classe è complessivamente sufficiente con esiti buoni per alcuni elementi

## **PROGRAMMA FINALE DI LINGUA E CULTURA INGLESE**

**LIBRO DI TESTO: SPIAZZI-TAVELLA, PERFORMER HERITAGE.BLU ZANICHELLI**

### **THE ROMANTIC PERIOD (1798-1832)**

Historical-social-literary context

New language and verse form-the rediscovery of the imagination-the Romantic conception of nature-the Lyrical Ballads as the Manifesto of the Romantic movement.

### **THE FIRST GENERATION OF POETS**

**WILLIAM BLAKE:** the theme of imagination-his conception of complementary opposites-his statement "without contraries there is no progression".

**WILLIAM WORDSWORTH:** preface to the lyrical ballads-his conception of poetry and the poet-his revaluation of simple things and simple people-his worship for nature "to me was all in all"

**SAMUEL TAYLOR COLERIDGE:** poetry and imagination -his representation of supernatural things and characters-a parable of sin and redemption-The Rime of the Ancient Mariner

### **THE SECOND GENERATION OF POETS**

**P. B. SHELLEY:** his conception of nature-his idealism-Ode to the West Wind

**JOHN KEATS:** life-works-the pure artist-search for beauty-his message"beauty is truth,truth beauty-that is all" (Ode on a Grecian Urn)

### **THE NOVEL**

**MARY SHELLEY:** Frankenstein or the Modern Prometheus-The double-The Overreacher The creation of the monster

### **THE VICTORIAN AGE (1832-1875)**

Historical-social-literary context

The new current of thought: the death of Romantic idealism and sensitiveness-optimism-Materialism and Utilitarianism-the Victorian Compromise.

The Victorian novel: realism-didactic aim-social orientation

**CHARLES DICKENS:** life-works-the humanitarian novelist-realism and optimism-his conception on Capitalism-his humour-painter of english life-Hard Times and industrialism-his greatness-his limitations.

## THE ANTI-VICTORIAN REACTION (1875-1914)

The decline of Victorian optimism and balance-the refusal of traditional standards and reaction to Victoria Puritanism-the return to literary individualism-The Pre-Raphaelite Brotherhood-the Aesthetic movement:the theory of "art for art's sake"-european Decadentism.

**OSCAR WILDE:** life-works-literary influences on his art-the decadent aesthete-individualism and Hedonism-Dandysm-The Picture of Dorian Gray: a faithful self portrait of the author-outstanding playwright of the end of 19th century Victorian comedy

## THE MODERN AGE (1902-1945)

Historical-social-literary context

The age of anxiety-dissatisfaction and crisis-Modernism and Tradition-the necessity of finding new poetic and narrative techniques to express the new complex reality

**T. S. ELIOT:** life-work-his main themes-the alienation of modern man-the new complex structure-no narrative poetry in the traditional sense-symbolism and free verse-mythical method

**JAMES JOYCE:** life-works-stream of consciousness-interior monologue-epiphanies-new narrative techniques

**VIRGINIA WOOLF:** life-works-indirect interior monologue-shifting view point-no omniscient narrator-use of subjective time-simbolism-to the lighthouse: a novel coherently organized.

## THE PRESENT AGE

### **POST WAR DRAMA AND THE THEATRE OF THE ABSURD**

**SAMUEL BECKETT:** life-works-the theatre of the absurd

## READINGS:

**W. BLAKE:** The Lamb (Songs of Innocence)

The Tyger (Songs of Experience)

**W. WORDSWORTH:** The Preface (A certain colouring of imagination)

Daffodils

**S. T. COLERIDGE:** The Rime of the Ancient Mariner (Part IV)

**P. B. SHELLEY:** Ode to the West Wind

**J. KEATS:** Ode on a Grecian Urn

**MARY SHELLEY:** From Frankenstein (The Creation of the Monster)

Reading of Frankenstein

DVD movie: Frankenstein

**C. DICKENS:** From Hard Times (Coketown/Mr Gradgrind)

**O. WILDE:** From The Picture of Dorian Gray (The Preface/  
Dorian's Death)

Reading of The Picture of Dorian Gray

**T. S. ELIOT:** From the Waste Land (Section I The Burial of the Dead p.344)

**J. JOYCE:** From Dubliners: The Dead (She was fast asleep)

Reading of Dubliners

From Ulysses:(Molly's Monologue p.327 Part III)

**V. WOOLF:** From To the Lighthouse (If it's fine tomorrow p.325 Part I)

From Mrs Dalloway (Clarissa and Septimus)

**S. BECKETT:** From Waiting for Godot (Waiting)

Argomento Ed.Civica : Women's Rights

In linea con le vigenti indicazioni ministeriali e i punti previsti nelle linee guida, è stato approfondito, con lavori di gruppo, il tema sopra citato, con l'ausilio del materiale di Agenda 2030 sono state svolte 3 h con valutazione scritta finale

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione, oltre alla conoscenza approfondita dei vari argomenti letterari e all'approccio interdisciplinare, nella valutazione orale ho verificato la capacità di collegare in modo organico e articolato i vari argomenti, inquadrandoli nel contesto storico-culturale in ambito filosofico, artistico e letterario, non trascurando la rielaborazione personale. Inoltre ho prestato particolare attenzione alla pronuncia, alla intonazione, alla "fluency" della lingua, non tralasciando mai la proprietà espressiva. Questa, insieme con la correttezza strutturale della lingua, è stata di primaria importanza nelle verifiche scritte.

Nel giudizio di valutazione, inoltre, ho seguito i seguenti criteri:

-livello di partenza

-personale ritmo di apprendimento e progressi raggiunti

-conseguimento degli obiettivi specifici prefissati

-comportamento degli allievi per disponibilità, impegno, assiduità, partecipazione viva o non, frequenza.

Le valutazioni sono state effettuate nel corso dell'anno scolastico sulla base di 4 prove orali e 4 scritte.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie, per lo scritto e l'orale, stabilite nella riunione dipartimentale dell'area linguistica del 12 Settembre 2023

### LINGUE (L2 – L3) VOTO UNICO. SCRUTINI I E II PERIODO

<b>Voto</b>	<b>Conoscenza</b>	<b>Comprensione</b>	<b>Applicazioni</b>	<b>Analisi</b>	<b>Sintesi</b>	<b>Valutazione</b>
0	Prova nulla	Prova nulla	Prova nulla	Prova nulla	Prova nulla	Prova nulla
1-2	Non riconosce o ignora nozioni e funzioni linguistiche	Non interpreta le informazioni e/o le istruzioni fornite oralmente o per iscritto	Non individua le modalità per esprimersi neanche nei più semplici contesti conosciuti	Non riconosce le relazioni tra gli elementi di un testo o contesto linguistico	Non sa sistemare le informazioni e le funzioni o nozioni linguistiche a lui proposte	Anche se sollecitato/a non è in grado di effettuare semplici valutazioni.
3-4	Conosce frammentariamente nozioni e funzioni linguistiche	Comprende semplici istruzioni ma non interpreta e/o fraintende le informazioni fornite oralmente o per iscritto	Utilizza le nozioni e funzioni linguistiche in modo parziale e scorretto, espressione poco coerente, gravi e diffusi errori.	Riconosce solo parzialmente le relazioni tra gli elementi di un testo o contesto linguistico e/o le rileva in modo scorretto	Non sistema organicamente le funzioni e nozioni linguistiche o le informazioni acquisite. Non organizza testi	Anche se guidato/a non è in grado di effettuare valutazioni
5	Conosce funzioni linguistiche e nozioni in modo	Comprende le istruzioni ma non interpreta sempre correttamente	Utilizza le nozioni e funzioni linguistiche in modo approssimati	Effettua analisi parziali cogliendo solo alcune delle	Non sistema tutte le nozioni o informazioni in discorsi o	Se guidato/a è in grado di effettuare valutazioni

	superficiale e/o lacunoso.	e tutte le informazioni fornite oralmente o per iscritto	vo o pedissequo nell'esecuzione di compiti orali o scritti in contesti noti	relazioni in un testo o contesto linguistico	testi organici e completi	solo parziali.
6	Conosce nozioni e funzioni linguistiche in modo adeguato ma non approfondito	Comprende le istruzioni e interpreta correttamente e le informazioni fornite oralmente o per iscritto.	Utilizza le nozioni e funzioni linguistiche correttamente e in contesti noti; gli errori non compromettono l'efficacia della comunicazione.	Coglie i nessi essenziali delle relazioni o funzioni in testi o contesti linguistici conosciuti	Sistema le nozioni e le informazioni secondo schemi noti, organizza semplici testi	Se guidato/a effettua valutazioni semplici (almeno di tipo quantitativo)
7-8	Conosce nozioni e funzioni linguistiche in modo completo e approfondito	Comprende, interpreta e traspone le informazioni fornite oralmente o per iscritto adattandole ai diversi contesti in modo più o meno adeguato	Utilizza le nozioni e funzioni linguistiche acquisite anche in contesti nuovi. Espressione orale o scritta autonoma, chiara, lessico adeguato	Coglie autonomamente nessi, relazioni e funzioni in testi o contesti linguistici più o meno complessi e riconosce i principi organizzativi di base	Sistema autonomamente le conoscenze acquisite organizza testi ordinando organicamente le informazioni	Effettua valutazioni autonome anche di tipo qualitativo seppure non approfondite
9-10	Conosce nozioni e funzioni linguistiche in modo completo, ampliato e approfondito	Comprende, interpreta, traspone e rielabora autonomamente le informazioni fornite oralmente o per iscritto	Articola il discorso in modo corretto e autonomo con coerenza e coesione anche in contesti orali o scritti non noti	Individua relazioni, funzioni, principi organizzativi primari e complementari anche in contesti linguistici non conosciuti	Organizza autonomamente le conoscenze riordinandole e in sistemi, testi e contesti nuovi e originali.	Effettua valutazioni autonome, approfondite, esprime giudizi critici di valore e metodo in modo anche originale.

## LINGUE (L2 – L3) TUTTE LE CLASSI (IN ITINERE)

### Produzione scritta

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (1-3)	<p>Lo studente non porta a termine l'attività. L'elaborato presenta frasi incomplete e non di senso compiuto. Lo studente fa sistematicamente errori grammaticali e ortografici che impediscono la comunicazione.</p> <p>La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è inconsistente o totalmente errata.</p>
INSUFFICIENTE (4)	<p>Lo studente porta a termine l'attività ma l'elaborato presenta frequenti errori di grammatica e di ortografia. Utilizza un lessico molto limitato. Gli errori grammaticali e ortografici spesso compromettono il senso o l'efficacia della comunicazione. Oppure utilizza un linguaggio non autonomo, pedissequo completamente mutuato dal testo, di tipo mnemonico.</p> <p>La conoscenza degli argomenti delle nozioni e delle funzioni linguistiche è molto limitata e/o scarsamente focalizzata, talvolta errata.</p>
MEDIOCRE (5)	<p>Lo studente porta a termine l'attività. L'elaborato presenta diversi errori grammaticali e di ortografia che a volte compromettono la chiarezza della comunicazione. Utilizza un lessico piuttosto semplice e scarsamente articolato.</p> <p>La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è molto generica e manda di rielaborazione personale.</p>
SUFFICIENTE (6)	<p>Lo studente porta a termine l'attività esprimendosi in modo semplice ma chiaro. L'elaborato presenta alcuni errori grammaticali e di ortografia che non compromettono l'efficacia della comunicazione.</p> <p>La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è generica ma accettabile anche se non approfondita.</p>
DISCRETO (7)	<p>Lo studente porta a termine l'attività esprimendosi in modo chiaro e lineare. Commette pochi errori grammaticali o di ortografia che non compromettono la chiarezza o l'efficacia della comunicazione.</p> <p>La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è esaustiva e pertinente anche se non particolarmente approfondita.</p>
BUONO (8)	<p>Lo studente porta a termine l'attività esprimendo le proprie idee in modo chiaro, corretto, articolato. L'elaborato risulta sostanzialmente corretto sia nell'aspetto formale che ortografico. Il lessico utilizzato è appropriato e vario.</p> <p>La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è esaustiva e pertinente.</p>
OTTIMO (9-10)	<p>Lo studente porta a termine l'attività con sicurezza. Esprime le proprie idee in modo chiaro e articolato, coerente e coeso avvalendosi di strutture anche complesse; utilizza una gamma varia di connettivi e di elementi lessicali.</p> <p>Sostanzialmente non commette errori.</p> <p>La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è completa approfondita, personalmente rielaborata.</p>

**Per gli alunni BES si prevede l'adattamento della griglia in base alla diagnosi o alla disabilità**

## LINGUE (L2 – L3) TUTTE LE CLASSI (IN ITINERE)

### Produzione orale

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (1-3)	<p>Lo studente non porta a termine il colloquio e non riesce a seguire le istruzioni. Non riesce a esprimersi efficacemente nella lingua straniera. La pronuncia non è accettabile. Lo studente fa sistematicamente errori grammaticali che impediscono la comunicazione.</p> <p>La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è inconsistente o totalmente errata.</p>
INSUFFICIENTE (4)	<p>Lo studente porta a termine il colloquio con difficoltà. Si esprime con molta incertezza utilizzando un lessico molto limitato, ovvero sa esprimersi esclusivamente in modo pedissequo sebbene corretto. La pronuncia è spesso scorretta. Gli errori grammaticali molto spesso ostacolano la comunicazione.</p> <p>La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è molto limitata, talvolta errata.</p>
MEDIOCRE (5)	<p>Lo studente porta a termine il colloquio con qualche incertezza, utilizzando un lessico piuttosto limitato e semplice. La pronuncia è talvolta errata. Gli errori grammaticali talvolta ostacolano la comunicazione.</p> <p>La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è molto generica e manca di rielaborazione personale.</p>
SUFFICIENTE (6)	<p>Lo studente porta a termine il colloquio. Esitazioni e ripetizioni non compromettono la chiarezza della comunicazione. La pronuncia è accettabile. Gli errori morfologici o sintattici commessi raramente ostacolano la comunicazione.</p> <p>La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è generica ma accettabile, o solo parzialmente approfondita.</p>
DISCRETO (7)	<p>Lo studente porta a termine il colloquio dimostrando di orientarsi nella comprensione e nella produzione rispetto al registro e alla situazione. La pronuncia è comprensibile. Commette pochi errori grammaticali o sintattici che non compromettono la comunicazione.</p> <p>La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è abbastanza esaustiva e pertinente.</p>
BUONO (8)	<p>Lo studente porta a termine il colloquio dimostrando buona comprensione e produzione e corretto uso del registro in situazione.</p> <p>La pronuncia e la forma sono generalmente corrette. La comunicazione è nel complesso chiara ed efficace.</p> <p>La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è esaustiva e pertinente.</p>
OTTIMO (9-10)	<p>Lo studente porta a termine il colloquio con sicurezza. Si esprime in modo autonomo, articolato ed appropriato. La pronuncia è corretta.</p> <p>Sostanzialmente non commette errori né morfologici, né sintattici.</p> <p>La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è pertinente, completa, approfondita e personalmente rielaborata.</p>

**Per gli alunni BES si prevede l'adattamento della griglia in base alla diagnosi o alla disabilità**

# MATEMATICA

a.s. 2023 - 2024

**Prof.ssa Federica Camilli**

## RELAZIONE DI MATEMATICA

Ho iniziato ad insegnare matematica in questa classe nel mese di settembre dell'anno scolastico 2021/2022, ovvero in terzo liceo. Lo svolgimento delle lezioni è avvenuto in un clima sereno, ma in questo anno scolastico la partecipazione e l'impegno di alcuni discenti sono via via diminuiti nel tempo, e ciò congiuntamente ad un metodo di studio non adeguato e carenze di base algebriche, ha fatto sì che le conoscenze e le abilità acquisite non siano sempre state adeguate al fine di affrontare il programma di quinto liceo.

Poche alunne e alunni si sono distinti per impegno, interesse, capacità di analisi e di sintesi e proprietà di linguaggio; altri, pur non possedendo le stesse capacità, mediante un impegno mediamente costante, hanno raggiunto una preparazione soddisfacente; altri ancora, a causa di lacune pregresse, scarso impegno nello studio e una partecipazione alle lezioni che si è limitata alla recettività passiva, hanno ottenuto un'acquisizione dei contenuti non sempre soddisfacente.

### **Tipologia delle attività formative:**

Nell'ambito della lezione, che è stata frontale, ho cercato di introdurre gli argomenti in forma problematica, partendo da esempi concreti che hanno fornito la situazione su cui innestare la trattazione teorica. La procedura risolutiva di queste problematiche è stata organizzata secondo una sequenza di fasi logicamente collegate, allo scopo di far acquisire un metodo di lavoro razionale, sempre applicabile qualunque sia l'ambito disciplinare indagato. Numerosi esercizi svolti e commentati hanno illustrato le relazioni, i metodi di calcolo e i campi d'applicazione delle formule e dei teoremi studiati. La maggior parte di questi si sono attestati su competenze base, spesso della tipologia "*leggi il grafico*"; non sono mancati, tuttavia, quelli più complessi che hanno richiesto, oltre alla padronanza delle varie tecniche operative, anche intuito e capacità di ragionamento.

### **Attività di recupero:**

Per sostenere gli alunni con maggiori fragilità, coinvolgendo comunque tutta la classe, sono state svolte le seguenti attività di recupero

- lezioni di ripasso degli argomenti di base di matematica (equazioni e disequazioni di secondo grado);
- videolezioni sia preparate dall'insegnante che presenti sul web;
- recupero in itinere;
- sportello settimanale.

### **Materiali e strumenti:**

Per quanto riguarda i materiali e gli strumenti, si sono utilizzati:

- libro di testo;
- dispense, mappe concettuali, articoli forniti dall'insegnante;
- videolezioni svolte dall'insegnante o reperibili sul web, inserite sul registro elettronico e sulla Classroom di matematica e fisica.

### **Verifiche**

Le verifiche, che sono state prevalentemente scritte, hanno avuto come parametri valutativi la conoscenza e l'uso delle formule, la capacità di analisi e di sintesi, ed infine l'utilizzo di un lessico specifico. La griglia di valutazione utilizzata è quella del dipartimento di matematica e fisica.

Naturalmente oltre alle conoscenze acquisite e alle abilità raggiunte, hanno concorso alla valutazione periodica e finale i seguenti fattori:

- Il metodo di studio;
- La partecipazione al dialogo educativo;
- L'impegno;
- Il progresso rispetto alla situazione di partenza.

### **Obiettivi raggiunti**

I seguenti obiettivi sono stati raggiunti dagli alunni in maniera decisamente diversificata:

**Conoscenze:** contenuti disciplinari fondamentali che includono linguaggi, sistemi concettuali, formule e tecniche di calcolo.

**Competenze:** produrre testi scritti con chiarezza risolutiva, rigore formale e, dove possibile, creatività; riconoscere in un quesito l'ambito di appartenenza e, al suo interno, i dati caratterizzanti; saper sviluppare strategie risolutive di quesiti nei vari ambiti della disciplina.

**Capacità:** interpretare un quesito, analizzandolo e collocandolo nel relativo ambito con un'ottica comparativa; a partire dai dati unificanti della disciplina, evidenziare una visione globale e generalizzare le strategie risolutive a nuove situazioni problematiche.

### **Competenze chiave di cittadinanza:**

- Comunicare
- Risolvere problemi
- Acquisire e interpretare l'informazione

## PROGRAMMA FINALE DI MATEMATICA

Testo adottato: Bergamini-Trifone – *Matematica.azzurro Vol. 5* - Zanichelli

### Analisi infinitesimale

- Funzioni: definizione di funzione; dominio e codominio di funzioni polinomiali e razionali fratte; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni pari e dispari; funzioni periodiche; funzioni crescenti e decrescenti; zeri e segno delle funzioni.
- Intervalli ed intorno di un punto; insiemi limitati e illimitati, aperti e chiusi;
- Limiti delle funzioni: definizioni delle quattro tipologie; enunciati dei teoremi generali sui limiti: teorema dell'unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto; operazioni sui limiti; limite della potenza n-esima di una funzione; limite della radice di una funzione; limite della funzione reciproca; limiti notevoli:  $\frac{\sin x}{x}$ ,  $e$ ; forme indeterminate: tutte le tipologie ad eccezione di  $1^\infty$ ,  $0^0$  e  $\infty^0$ ;
- Funzioni continue in un punto e in un intervallo; funzioni discontinue in un punto; punti di discontinuità o singolarità di I, II e III specie; definizione e ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui; enunciati dei teoremi fondamentali sulle funzioni continue: teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, d'esistenza degli zeri;
- Grafico probabile di una frazione algebrica razionale intera e fratta;
- Derivata di una funzione e suo significato geometrico; teorema sulla continuità delle funzioni derivabili; derivate fondamentali; operazioni sulle derivate; applicazione delle derivate alla geometria analitica: retta tangente e normale ad una curva in un suo punto; significato fisico della derivata: velocità, accelerazione, intensità di corrente; derivate di ordine superiore al primo; punti di non derivabilità;
- Concavità e convessità di una curva in un punto e in un intervallo; funzioni crescenti o decrescenti in un punto e in un intervallo.
- Definizione e ricerca di massimi e minimi relativi, e flessi di una funzione.

### EDUCAZIONE CIVICA

Nel contesto della Legge 92/2019 si sono svolte n. 4 ore di educazione civica affrontando il tema "L'impatto etico dell'Intelligenza artificiale nella società moderna".

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI MATEMATICA

CRITERI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>1) Comprensione e conoscenza</b>	Comprensione della richiesta e conoscenza dei contenuti matematici.	A) Non comprende la richiesta B) Comprende ma ha una parziale conoscenza dei contenuti matematici. C) Possiede una conoscenza di base dei contenuti matematici. D) Possiede una conoscenza intermedia dei contenuti matematici. E) Possiede una conoscenza avanzata dei contenuti matematici.	1  1-2  2-3  3-4  4-5
<b>2) Correttezza dello svolgimento</b>	Correttezza nei calcoli nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.	A) Non svolge la prova. B) Svolge parzialmente La prova con errori nell'applicazione di tecniche e procedure e nei calcoli. C) Svolge parzialmente la prova senza errori nell'applicazione di tecniche e procedure e nei calcoli. D) Svolge la prova con qualche errore nell'applicazione di tecniche e procedure e con qualche errore di calcolo. E) Svolge la prova senza errori nell'applicazione di tecniche e procedure e senza errori di calcolo.	0  1-2  2-3  3-4  4-5

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI MATEMATICA  
BES/DSA**

CRITERI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>1) Comprensione e conoscenza</b>	Comprensione della richiesta e conoscenza dei contenuti matematici.	A) Non comprende la richiesta.	1
		B) Comprende ma ha una parziale conoscenza dei contenuti matematici.	1-2
		C) Possiede una conoscenza di base dei contenuti matematici.	2-3
		D) Possiede una conoscenza intermedia dei contenuti matematici.	3-4
		E) Possiede una conoscenza avanzata dei contenuti matematici.	4-5
<b>2) Correttezza dello svolgimento</b>	Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.	A) Non svolge la prova.	0
		B) Svolge parzialmente la prova con errori nell'applicazione di tecniche e procedure e nei calcoli.	1-2
		C) Svolge parzialmente la prova senza errori nell'applicazione di tecniche e procedure e nei calcoli.	2-3
		D) Svolge la prova con qualche errore nell'applicazione di tecniche e procedure e con qualche errore di calcolo.	3-4
		E) Svolge la prova senza errori nell'applicazione di tecniche e procedure e senza errori di calcolo.	4-5

N.B.

Nella valutazione dello studente sono state adottate le misure dispensative e compensative indicate nel relativo PDP. Nel caso in cui il PDP non sia previsto o non sia stato ancora redatto, sono stati considerati validi i riferimenti deducibili dalla documentazione presente agli atti del Liceo Montale.

# FISICA

a.s. 2023 - 2024

**Prof.ssa Federica Camilli**

## RELAZIONE DI FISICA

Ho iniziato ad insegnare fisica in questa classe nel mese di settembre dell'anno scolastico 2021/2022, ovvero in terzo liceo. Lo svolgimento delle lezioni è avvenuto in un clima sereno, ma in questo anno scolastico la partecipazione e l'impegno di alcuni discenti sono via via diminuiti nel tempo, e ciò congiuntamente ad un metodo di studio non adeguato e carenze di base algebriche, ha fatto sì che le conoscenze e le abilità acquisite non siano sempre state adeguate al fine di affrontare il programma di quinto liceo.

Ho deciso pertanto di effettuare delle riduzioni nel programma di fisica stilato ad inizio anno, eliminando argomenti particolarmente *tecnici*, quali i circuiti elettrici in corrente continua e alternata, e favorendo un taglio maggiormente teorico e *culturale* della disciplina, soprattutto nella sezione relativa alla fisica moderna (teoria della relatività ristretta e generale e nascita della meccanica quantistica) che è stata svolta per completare a livello scientifico la crisi delle certezze che caratterizzò l'inizio del XX secolo.

Il livello degli esercizi svolti si è attestato sulle competenze di base richieste dalla disciplina.

Per sostenere gli alunni con maggiori fragilità sono state svolte attività di recupero in itinere e si è più volte sollecitata la partecipazione allo sportello di matematica e fisica, dedicato appositamente alle classi quinte.

Poche alunne e alunni si sono distinti per impegno, interesse, capacità di analisi e di sintesi e proprietà di linguaggio; altri, pur non possedendo le stesse capacità, mediante un impegno mediamente costante, hanno raggiunto una preparazione soddisfacente; altri ancora, applicandosi in modo discontinuo, hanno svolto il lavoro personale in maniera poco accurata, accontentandosi dell'acquisizione minima dei contenuti.

### **Tipologia delle attività formative:**

La lezione è stata frontale, composta generalmente dalle seguenti parti:

- presentazione dell'argomento;
- spiegazione;
- eventuale schema di sintesi;
- svolgimento di esercizi di base.

### **Materiali e strumenti:**

Per quanto riguarda i materiali e gli strumenti, si sono utilizzati:

- libro di testo;
- dispense, mappe concettuali, articoli, forniti dall'insegnante;
- videolezioni svolte dall'insegnante o reperibili sul web, inserite sul registro elettronico e sulla Classroom di matematica e fisica;
- laboratorio di fisica virtuale: Phet Colorado.

## **Verifiche**

Le verifiche, che sono state prevalentemente scritte, hanno avuto come parametri valutativi la conoscenza e l'uso delle formule, la capacità di analisi e di sintesi, ed infine l'utilizzo di un lessico specifico. La griglia di valutazione utilizzata è quella del dipartimento di matematica e fisica.

Naturalmente oltre alle conoscenze acquisite e alle abilità raggiunte, hanno concorso alla valutazione periodica e finale i seguenti fattori:

- Il metodo di studio;
- La partecipazione al dialogo educativo;
- L'impegno;
- Il progresso rispetto alla situazione di partenza.

## **Obiettivi raggiunti**

I seguenti obiettivi sono stati raggiunti dagli alunni in maniera decisamente diversificata:

**Conoscenze:** contenuti disciplinari fondamentali intesi come terminologia, leggi, principi e teorie.

**Competenze:** analizzare i fenomeni individuando le grandezze che li caratterizzano; riconoscere in un evento l'ambito di appartenenza e, al suo interno, i dati caratterizzanti; inquadrare in uno stesso schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze.

**Capacità:** di analizzare criticamente e schematizzare situazioni reali e affrontare problematiche a livello pluridisciplinare; di evidenziare una visione globale a partire dai dati unificanti della disciplina.

## **PROGRAMMA FINALE DI FISICA**

Testo adottato: Amaldi- *Le Traiettorie della fisica Vol. 3* - Zanichelli

### **Elettrostatica:**

I corpi elettrizzati; elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione; i corpi conduttori ed isolanti; la forza elettrica nel vuoto e nei dielettrici; differenze e analogie tra forza di Coulomb e forza gravitazionale; il concetto di campo elettrico; il vettore campo elettrico; il campo elettrico generato da: una carica puntiforme, due cariche puntiformi; il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss; applicazioni del teorema di Gauss: distribuzione delle cariche sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico, campo elettrico di: lastra carica, condensatore; lavoro del campo elettrico e potenziale elettrico per un campo uniforme e per una carica puntiforme; cenni sulla circuitazione del campo elettrico; potenziale elettrico.

### **Elettromagnetismo**

#### **Il campo magnetico:**

Fenomeni magnetici fondamentali: la forza magnetica e l'esperienza di Oersted; l'esperienza di Faraday e l'intensità della forza magnetica su un filo percorso da corrente; A. M. Ampère e la forza tra due fili percorsi da correnti, definizione dell'ampère; l'intensità del campo magnetico; la legge di Biot-Savart; campo magnetico di un solenoide e di una spira circolare; confronto tra campo magnetico e campo elettrico; la forza di Lorentz; flusso del campo magnetico e il Teorema di Gauss per il magnetismo (esclusa la dimostrazione); cenni sulla circuitazione del campo magnetico; cenni sulle proprietà magnetiche della materia: sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche. La corrente indotta e la legge di Faraday-Neumann e Lenz.

Le Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche: campi elettrici indotti; la legge di Faraday – Neumann - Lenz; la legge di Ampere – Maxwell e la corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell; cenni sulle onde elettromagnetiche: generazione e propagazione, ricerche dei singoli studenti sullo spettro elettromagnetico.

**La relatività ristretta:**

I sistemi di riferimento inerziali; il problema dell'etere e descrizione qualitativa dei risultati dell'esperimento di Michelson – Morley; i postulati della relatività ristretta di Einstein e loro conseguenze: il concetto di simultaneità; la dilatazione dei tempi; il paradosso dei gemelli; la contrazione delle lunghezze; energia relativistica e l'equivalenza tra massa ed energia. Breve sintesi di relatività generale: il problema della gravitazione; i principi della relatività generale: il principio di equivalenza e il principio di relatività generale; cenni sulle geometrie non euclidee; lo spazio – tempo curvo e la deflessione della luce, la dilatazione gravitazionale dei tempi.

**Fisica moderna: cenni**

La crisi della fisica classica: La radiazione termica e il quanto di Planck - introduzione al problema della radiazione di corpo nero e la quantizzazione dell'energia.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FISICA

Voto/10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1-2	Non manifesta alcuna conoscenza dei contenuti proposti	Nessuna	Nessuna
3-4	Manifesta una conoscenza frammentaria e non sempre corretta dei contenuti che non riesce ad applicare a contesti diversi da quelli appresi	Distingue i dati senza saperli classificare né sintetizzare	Linguaggio specifico della disciplina inappropriato o erroneo
5	Ha appreso i contenuti in maniera superficiale	Distingue e collega i dati tra loro in modo frammentario, perdendosi, se non guidato, nella loro applicazione.	Linguaggio specifico della disciplina inappropriato o erroneo
6	Conosce e comprende i contenuti essenziali e riesce a compiere semplici applicazioni degli stessi.	Sa distinguere e raggruppare in modo elementare, ma corretto, i dati.	Linguaggio specifico della disciplina complessivamente adeguato.
7	Ha una conoscenza completa, ma non sempre approfondita dei contenuti che collega tra loro e applica a diversi contesti con parziale autonomia	Sa analizzare e sintetizzare i dati	Linguaggio specifico della disciplina generalmente appropriato.
8	Ha una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti, che collega tra loro e applica a diversi contesti	Sa ordinare, classificare e sintetizzare i dati	Linguaggio specifico della disciplina pertinente.
9-10	Ha conseguito una piena conoscenza dei contenuti, che riconosce e collega in opposizione e in analogia (classificazione) con altre conoscenze applicandoli, autonomamente e correttamente, a contesti diversi.	Compie analisi critiche personali e sintesi corrette e originali	Linguaggio specifico della disciplina esatto e consapevole.

N.B.

Nella valutazione dello studente sono state adottate le misure dispensative e compensative indicate nel relativo PDP. Nel caso in cui il PDP non sia previsto o non sia stato ancora redatto, sono stati considerati validi i riferimenti deducibili dalla documentazione presente agli atti del Liceo Montale.

# SCIENZE NATURALI

a.s. 2023 – 2024

**Prof.ssa Daniela Zaghi**

## RELAZIONE DI SCIENZE NATURALI

Nel corso del triennio la classe ha manifestato uno scarso interesse verso le scienze naturali, che si è concretizzato in uno studio superficiale e nell'applicazione di strategie di vario tipo per evitare i momenti di verifica degli apprendimenti.

Le metodiche di insegnamento utilizzate sono state diversificate per stimolare l'interesse degli studenti e per soddisfare diverse tipologie di apprendimento. Si è quindi passati dalle lezioni frontali mediante l'ausilio di presentazioni in PowerPoint, all'uso di materiali multimediali come i video e verifiche interattive, all'uso di simulazioni virtuali e alla realizzazione di esperienze laboratoriali.

Alla fine dell'anno scolastico la classe nel complesso ha raggiunto un sufficiente livello di competenza, leggermente disomogeneo tra i vari studenti.

Gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione iniziale sono stati raggiunti in modo appena soddisfacente dalla maggior parte della classe. In particolare:

- Potenziamento di metodi di ricerca e di studio autonomo.
- Padronanza di un linguaggio tecnico scientifico relativo alle tematiche della materia.
- Sistemazione in un quadro unitario e coerente delle informazioni biologiche precedentemente acquisite.
- Sviluppo di una capacità di lettura e analisi critica delle informazioni scientifiche di attualità provenienti dai mass media.
- Acquisizione di una consapevolezza e responsabilità nei riguardi della tutela della salute e dell'ambiente.

## PROGRAMMA FINALE DI SCIENZE NATURALI

<b>SCIENZE DELLA TERRA</b>	
<b>Unità didattica</b>	<b>Contenuti</b>
<b>La dinamica endogena della Terra</b>	La struttura interna: modello composizionale e modello reologico. La litosfera: crosta oceanica e crosta continentale L'isostasia. I movimenti della litosfera. La deriva dei continenti di Wegener. La teoria della tettonica delle placche. Margini divergenti, convergenti e trasformati. Il ciclo di Wilson. Le placche terrestri e la distribuzione di vulcani e terremoti.
<b>Atmosfera e cambiamenti climatici</b>	Composizione chimica e suddivisione dell'atmosfera. Il "buco dell'ozono": cause. Effetto serra: cause e conseguenze. Il protocollo di Kyoto. I cambiamenti climatici.
<b>CHIMICA</b>	
<b>Unità didattica</b>	<b>Contenuti</b>
<b>Il carbonio e gli idrocarburi</b>	L'atomo di carbonio e l'ibridazione degli orbitali s e p. Classificazione degli idrocarburi. Alcani, alcheni e alchini. Struttura molecolare di idrocarburi saturi e insaturi.
<b>Le biomolecole</b>	I principali gruppi funzionali delle biomolecole: OH, COH, COOH, NH. Ripasso: struttura molecolare di carboidrati, proteine e acidi nucleici. Gli enzimi: i catalizzatori biologici.
<b>Il metabolismo</b>	Anabolismo e catabolismo. ATP come molecola energetica. Coenzimi NAD e FAD. Le vie metaboliche ed i relativi meccanismi di regolazione. Il metabolismo dei carboidrati (glicolisi). La respirazione cellulare (ciclo di Krebs e catena di trasporto degli elettroni)
<b>BIOLOGIA</b>	
<b>Unità didattica</b>	<b>Contenuti</b>
<b>Le biotecnologie</b>	Le colture cellulari. Il DNA ricombinante. Ingegneria genetica e OGM.
<b>Le applicazioni delle biotecnologie</b>	Biotecnologie mediche: la diagnostica ed i trattamenti terapeutici. Biotecnologie agrarie: l'ingegneria genetica nelle piante e negli allevamenti animali. Biotecnologie ambientali: il biorimedio.

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

### Verifiche formative:

- Colloqui individuali e di gruppo
- Prove strutturate e semistrutturate
- Relazioni scritte
- Esercitazioni individuali e di gruppo

Gli alunni con DSA hanno potuto avvalersi di tutte le misure dispensative, gli strumenti compensativi e i tempi aggiuntivi necessari.

### Criteri di valutazione:

Per le valutazioni sono stati utilizzati i metodi ed i criteri indicati nelle seguenti tabelle, stabiliti in sede di dipartimento.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	COMPORAMENTI	LIVELLO	VOTO
Complete, organiche, articolate, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo efficace ed articolato; è autonomo e organizzato; collega conoscenze di più ambiti disciplinari; analizza in modo critico, gestisce situazioni nuove e complesse.	Partecipazione costruttiva. Impegno notevole. Metodo elaborato. Piena puntualità nel rispetto dell'etica del lavoro.	Di valorizzazione	<b>9-10</b>
Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto.	Comunica in modo efficace ed appropriato; è autonomo; analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo autonomo.	Partecipazione attiva. Impegno notevole. Metodo organizzato. Precisione nel rispetto dell'etica del lavoro.	Di valorizzazione	<b>8</b>
Conosce gli elementi essenziali e fondamentali, con eventuali approfondimenti guidati.	Esegue correttamente semplici compiti; affronta situazioni complesse con qualche imprecisione.	Comunica in modo adeguato e abbastanza efficace; è un diligente esecutore; coglie gli aspetti fondamentali ma con qualche incertezza nei collegamenti.	Partecipazione costruttiva. Impegno soddisfacente. Metodo elaborato. Puntualità nel rispetto dell'etica del lavoro.	Di valorizzazione	<b>7</b>
Conoscenze complessivamente accettabili; ha ancora lacune ma non estese e profonde.	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con qualche incertezza.	Comunica in modo semplice ma non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali.	Partecipazione da Sollecitare. Impegno accettabile. Metodo abbastanza organizzato. Rispetto dell'etica del lavoro soddisfacente.	Minimo	<b>6</b>
Conoscenze incerte, superficiali e incomplete.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisioni.	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ad analizzare i temi, questioni o problemi; compie analisi lacunose.	Partecipazione dispersiva. Impegno discontinuo. Metodo mnemonico. Rispetto dell'etica del lavoro non soddisfacente.	Di recupero	<b>5</b>
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Commette gravi errori anche nello svolgere semplici esercizi.	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che uniscono fatti elementari.	Partecipazione sporadica. Impegno quasi inesistente. Metodo non organizzato. Scarso rispetto dell'etica del lavoro.	Di recupero	<b>4</b>
Conoscenze non rilevabili.	Non rilevabili.	Non rilevabili.	Partecipazione nulla o di disturbo. Impegno nullo. Metodo totalmente disorganizzato. Nessun rispetto dell'etica del lavoro.	Di recupero	<b>3-2</b>

# STORIA DELL'ARTE

a.s. 2023 - 2024

**Prof. Michelangelo Mammoliti**

## RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

La classe 5F ha dimostrato lento interesse per la Storia dell'Arte raggiungendo nel corso dell'anno una discreta partecipazione alle lezioni. In conclusione ha dimostrato di essersi strutturata in modo adeguato nei tre anni del corso.

Il programma si è articolato prevalentemente su lezioni frontali che hanno seguito gli argomenti proposti nel libro di testo Itinerario nell'Arte 3. Come integrazione si è consigliato di utilizzare le sintesi delle lezioni realizzati dal docente in formato podcast e resi disponibili sul sito [www.quellodiarte.com](http://www.quellodiarte.com).

Per la valutazione si sono preferite le prove orali valutando soprattutto le competenze di lettura dell'opera d'arte e di analisi stilistica.

## PROGRAMMA FINALE DI STORIA DELL'ARTE

### **Romanticismo**

La natura: il pittoresco e il sublime.

#### Opere:

- Caspar Friedrich: Viandante sul mare di nebbia.
- John William Mallord Turner: La sera del diluvio.
- John Constable: la cattedrale di Salisbury.

### **Il Verismo**

Il fenomeno dei Macchiaioli: la scuola di Barbizon; Courbet e l'esigenza della realtà;

#### Opere:

- G.Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri.
- G.Fattori: In vedetta.
- Gustave Courbet: Gli spaccapietre.
- Gustave Courbet: L'atelier dell'artista.
- Gustave Courbet: Fanciulle sulla riva della Senna.

### **L'impressionismo:**

L'industria nell'arte: l'invenzione della fotografia e del tubetto di colore. La nuova ottica degli Impressionisti; vedere con la luce. L'architettura del ferro.

#### Opere:

- E. Manet: La colazione sull'Erba.
- E. Manet: Olympia.
- E. Manet: Il bar delle Folies Bergères.
- C. Monet: Impressione, sole nascente.
- C. Monet: La cattedrale di Rouen.
- E. Degas: La lezione di Ballo.
- E. Degas: L'assenzio.
- P.A. Renoir: Ballo al Moulin de la Galette.
- J. Paxton: Crystal Palace.
- G. Eiffel: Torre Eiffel.

### **Fuori dalla corrente: dal post-impressionismo all'espressionismo:**

La fuga dal clima cittadino. La ricerca di una rappresentazione simbolica. Il divisionismo. Il primo novecento e la secessione viennese. Colore e Materia. Esprimere le sensazioni: i Fauve e il Die Brücke.

#### Opere:

- P. Cezanne: la casa dell'impiccato.
- P. Cezanne: I giocatori di carte.
- P. Cezanne: Montagne Saint-Victoire.
- G. Seurat: Bagnanti ad Asnières.
- G. Seurat: Domenica pomeriggio alla Grande Jatte.
- P. Gauguin: Il Cristo Giallo.
- P. Gauguin: Aha oe feii?
- P. Gauguin: Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo.
- V. Van Gogh: I mangiatori di patate.
- V. Van Gogh: Gli autoritratti.
- V. Van Gogh: Notte stellata.
- V. Van Gogh: Campo di grano con corvi
- G. Klimt: Il ritratto di Adele Bloch-Bauer.
- H. Matisse: La stanza rossa.
- H. Matisse: La danza.
- E. L. Kirchner: Marzella.
- M. Pechstein: Marzella.
- E. Munch: Sera nel corso Karl Johann.
- E. Munch: L'Urlo.

## **Il primo novecento e le avanguardie Storiche:**

Il Cubismo. Il Futurismo. Il Dada.

### Opere:

- P. Picasso: Poveri in riva al mare.
- P. Picasso: Famiglia di Saltimbanchi.
- P. Picasso: Les demoiselles d'Avignon.
- P. Picasso: Ritratto di Ambroise Vollard.
- P. Picasso: Natura morta con sedia Impagliata.
- P. Picasso: Guernica.
- U. Boccioni: La città che sale.
- U. Boccioni: Stati d'animo: Gli addii (I e II versione).
- U. Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazio.
- A.Sant'Elia: La centrale elettrica.
- A.Sant'Elia: Stazione d'aeroplani e treni ferroviari [...]
- G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.
- M. Duchamp: Fontana.
- M. Duchamp: L.H.O.O.Q.

## **La realtà e oltre la realtà:**

Il simbolismo come distacco dalla pittura del verismo. La nascita della psicologia freudiana: Io, Es e Superio. Fuori dalla razionalità: Metafisica e Surrealismo

### Opere:

- G. de Chirico: Le Muse inquietanti.
- G. de Chirico: Il canto d'amore.
- M.Ernst: La puberté proche (le Pleiadi)
- M. Ernst: La vestizione della sposa.
- J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino.
- R. Magritte: L'uso della parola (il tradimento delle immagini)
- R. Magritte, La battaglia delle Argonne.
- S. Dalì: Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.
- S. Dalì, Sogno causato dal volo di un'ape.

## **Il razionalismo e l'astrattismo:**

L'architettura e l'industria: il Liberty. La Bauhaus. I cinque punti dell'architettura di Le Corbusier. Il design. L'astrattismo.

### Opere:

- M. Breuer: poltrona Vassily.
- W. Gropius: l'edificio del Bauhaus a Dessau.

- Le Corbusier: Ville Savoye.
- F. Lloyd Wright: Casa sulla cascata.
- F. Lloyd Wright: The Solomon R. Guggenheim Museum, NY.
- V. Kandinskij: Senza titolo (primo acquerello astratto).
- V. Kandinskij: Composizione VI.
- V. Kandinskij: Alcuni cerchi.
- P. Mondrian: Alberi.
- P. Mondrian: composizione 11.

### **Dal dopoguerra in poi:**

Il dopoguerra, gli effetti della guerra sugli artisti. Lo spostamento del polo artistico negli stati uniti. L'informale, l'espressionismo astratto e la Pop-Art

#### Opere:

- Burri: Grande Rosso.
- Burri: Cretto Nero.
- L. Fontana: concetto spaziale, attese.
- G. Capogrossi: Composizione.
- J. Pollock: Pali blu.
- M. Rothko: Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red.
- Warhol: Brillo.
- A. Warhol: Minestra in scatola Campbell's I.
- R. Lichtenstein: M-Maybe (A Girl'sPicture).
- C. Oldenburg: Toilette molle.

### **Educazione civica**

Argomenti:

- Sensibilizzazione al bene culturale.
- Conoscenza del territorio.
- Art. 9 della Costituzione Italiana

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ASSE DEI LINGUAGGI (Gli assi culturali - Decreto Min. n. 139/2007, Allegato 2)					
<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> </ul>					
CONOSCENZE E COMPETENZE SPECIFICHE (analisi dell'opera)					
CONOSCENZE E COMPETENZE	INDICATORI	Livello base non raggiunto o parzialmente raggiunto (< 6)	Livello base (6 > 7)	Livello intermedio (7 > 8)	Livello avanzato (8 > 10)
CONOSCENZE	Conoscere le principali fasi storiche, gli autori e le opere prese in esame.	Lo studente dimostra di non aver acquisito le conoscenze o di averle acquisite in modo parziale e solo se guidato è in grado di muoversi tra i contenuti della disciplina.	Lo studente ha conoscenze di base; svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha conoscenze complessivamente buone; svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Lo studente ha conoscenze ampie e approfondite; svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Ha capacità argomentativa e sa proporre e sostenere le proprie opinioni.
ESSERE IN GRADO DI COLLOCARE UN'OPERA D'ARTE NEL CONTESTO STORICO-CULTURALE DI RIFERIMENTO	Collocare opere e artisti nel contesto storico-culturale di riferimento.	Lo studente non è in grado di collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale di riferimento in modo autonomo.	Lo studente colloca in modo essenziale l'opera d'arte nel contesto storico-culturale di riferimento.	Lo studente colloca in modo appropriato l'opera d'arte nel contesto storico-culturale di riferimento.	Lo studente colloca in modo ottimale l'opera d'arte nel contesto storico-culturale di riferimento, mostrando autonomia e senso critico.
	Stabilire collegamenti diacronici e sincronici tra diverse opere e autori e interdisciplinari.	Lo studente (eventualmente anche guidato) dimostra di non essere in grado di stabilire collegamenti disciplinari e interdisciplinari.	Lo studente dimostra di saper operare semplici collegamenti a livello disciplinare e, se guidato, a livello interdisciplinare.	Lo studente dimostra di essere in grado di muoversi tra i contenuti attraverso percorsi articolati e di saper operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari.	Lo studente dimostra di essere in grado di muoversi agevolmente e autonomamente tra i contenuti anche interdisciplinari, formulando valutazioni critiche e personali.
ESSERE IN GRADO DI ANALIZZARE, SOTTO IL PROFILO TECNICO E STILISTICO, UN'OPERA D'ARTE	Riconoscere le tecniche e i materiali	Lo studente dimostra di non saper riconoscere le tecniche e i materiali in modo autonomo.	Lo studente dimostra di saper riconoscere le tecniche e i materiali più comuni.	Lo studente dimostra di saper riconoscere tecniche e materiali.	Lo studente dimostra di saper riconoscere le tecniche e i materiali in maniera completa e approfondita.
	Identificare lo stile attraverso il riconoscimento degli elementi della grammatica visiva e della loro organizzazione compositiva.	Lo studente non è in grado di compiere in modo autonomo l'analisi stilistica a partire dagli elementi formali e compositivi.	Lo studente è in grado di compiere in modo essenziale l'analisi stilistica a partire dagli elementi formali e compositivi.	Lo studente è in grado di compiere in modo corretto l'analisi stilistica a partire dagli elementi formali e compositivi.	Lo studente è in grado di compiere in modo completo e articolato l'analisi stilistica a partire dagli elementi formali e compositivi.
ESSERE IN GRADO DI INTERPRETARE E COGLIERE IL SIGNIFICATO DELL'OPERA	Distinguere i diversi registri di lettura di un'opera d'arte (tecnica, stilistica, iconografica e simbolico/espressiva e la funzione dell'opera).	Lo studente non è in grado di distinguere in modo autonomo i diversi registri di lettura di un'opera d'arte.	Lo studente è in grado di operare una essenziale distinzione tra i diversi registri di lettura di un'opera d'arte.	Lo studente è in grado di operare un'appropriata distinzione tra i diversi registri di lettura di un'opera d'arte.	Lo studente è in grado di operare un'ottima distinzione tra i diversi registri di lettura di un'opera d'arte.
	Saper "vedere" e interpretare l'opera riconoscendone i vari livelli di significato.	Non ha adeguata capacità di rielaborazione dei contenuti e di lettura e interpretazione dell'opera.	Ha qualche difficoltà a rielaborare i contenuti e a compiere in modo autonomo la lettura e l'interpretazione dell'opera.	Ha capacità di rielaborazione dei contenuti e di lettura e interpretazione dell'opera.	Ha capacità di lettura e interpretazione dell'opera e sa formulare valutazioni critiche e personali in relazione al significato dell'opera.
ESSERE IN GRADO DI DESCRIVERE E COMUNICARE UN'OPERA D'ARTE	Conoscere e utilizzare il linguaggio tecnico specifico e avere un'esposizione/morfosintassi chiara e corretta.	Lo studente espone i contenuti in modo incerto e utilizza il linguaggio specifico in maniera non corretta o approssimativa.	Lo studente espone i contenuti in modo sufficientemente chiaro e scorrevole e utilizza il linguaggio specifico in maniera essenziale e sostanzialmente corretta.	Lo studente espone i contenuti in modo chiaro e fluente, utilizzando in maniera appropriata il linguaggio specifico.	Lo studente espone i contenuti in modo articolato ed efficace, utilizzando un linguaggio specifico ricco e appropriato.

# SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

a.s. 2023 - 2024

**Prof. Paolo Fradeani**

## RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Con la classe si è potuto sviluppare un programma adeguato nonostante l'impianto della succursale Buon Pastore non presenti le ideali condizioni per un'attività maggiormente diversificata e strutturata. Durante i primi mesi di quest'anno scolastico le lezioni si sono svolte presso l'istituto Volta e gli studenti hanno potuto apprezzare i benefici e l'efficacia di poterle svolgere in un contesto appropriato e sufficientemente attrezzato.

Gli studenti hanno dimostrato attenzione e disponibilità raggiungendo una buona valutazione conclusiva. La classe ha lavorato con impegno e i risultati acquisiti evidenziano un maggior padronanza delle capacità fisico-motorie e sportive, oltre ad una più adeguata consapevolezza della propria corporeità, intesa come conoscenza e rispetto del proprio corpo.

L'attenzione di sensibilizzazione verso corretti stili di vita ha generato un atteggiamento di maggiore responsabilità, oltre a consentire un dialogo su temi concernenti la salute e l'autonomia personale.

Inoltre l'ascolto e l'osservazione hanno consentito l'elaborazione di capacità di modificazione e di auto correzione. Positivo il riscontro sul controllo delle tensioni che ha generato una più efficace capacità di autodisciplina; la partecipazione del gruppo-classe alle lezioni, in particolare attraverso i giochi di squadra, ha migliorato il senso di collaborazione e di affiatamento, oltre a sviluppare capacità di riconoscimento e di coesione nel gruppo.

## PROGRAMMA FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### • **Percezione di sé e schemi motori**

- percepire e controllare le informazioni degli analizzatori cinestetici, ottici, acustici e tattili, nel quadro di un evolutivo processo di consolidamento dello schema corporeo
- utilizzare nelle attività pratiche la terminologia specifica
- esercizi: equilibrio statico e dinamico, coordinazione motoria e sviluppo capacità coordinative, accoppiamento e combinazione, circuiti di destrezza, andature

### • **Capacità condizionali: forza, rapidità/velocità, resistenza, mobilità articolare**

- principi dell'allenamento sportivo; lo stretching
- conoscere e saper definire i vari concetti relativi alle capacità condizionali
- conoscere le strutture anatomo-fisiologiche (apparato cardio-circolatorio e respiratorio; apparato muscolare e scheletrico)
- **competenze:** essere in grado di effettuare un lavoro di potenziamento muscolare, di rilevare la propria frequenza cardiaca a riposo e sotto sforzo, essere in grado di tollerare una attività di resistenza generale per alcuni minuti; essere in grado di compiere gesti motori in tempi rapidi, essere in grado effettuare movimenti articolari efficaci per una corretta pratica motoria e sportiva; essere in grado di riconoscere alcune semplici modalità di misurazione delle capacità condizionali

- **azioni:** corsa, salti, saltelli, andature, staffette, gare di velocità; partenze in varie posizioni, cambi direzione, es. con funicella, circuit training, esercizi di trofismo del sistema muscolare, es. con piccoli attrezzi, esercizi di stretching e di rilassamento.
- **Le attività sportive, regole e fair play**
  - **Atletica leggera:** avviamento alla pratica della corsa veloce e di resistenza, del salto in alto
  - Giochi sportivi di squadra con la palla e attività a formule polisportive:** pallavolo / pallacanestro/ attività con formule polisportive, badminton.
  - **conoscenza:** i fondamentali dei giochi, le regole, le modalità di esecuzione dei movimenti specifici e nozioni sulle strategie di gioco; la lealtà sportiva e il valore della regola;
  - **competenze:** essere in grado eseguire in modo adeguato azioni di palleggio-bagher passaggio, tiro da fermo e in corsa, ricezione e controllo della palla; gestione dello spazio e del tempo di gioco; tattica di squadra e ruoli.
  - **azioni:** esercizi propedeutici ai fondamentali individuali e di squadra; giochi propedeutici, partita; compiti di arbitraggio e di giuria
- **Argomenti proposti: salute e benessere, sicurezza e prevenzione**
  - conoscenze: elementi di base degli apparati cardio-circolatorio, respiratorio e locomotore; le norme igienico-sanitarie, principi elementari di una corretta alimentazione; prevenzione degli infortuni; la diversità nella cultura contemporanea; abitudini e stili di vita; sport come strumento educativo.

Nell'ambito delle attività riservate all'**Educazione Civica** si sono approfonditi aspetti inerenti la costruzione di corretti stili di vita attraverso lo Sport. Si è inoltre indagato il pensiero di Edgar Morin e dei suoi sette saperi contemporanei. (n. 3 ore realizzate). Inoltre un lavoro sull'ascolto del proprio corpo, in particolare riflettendo sulla condizione determinata dal silenzio al fine di acquisire una maggiore conoscenza profonda del proprio sentire.

**Metodologia e didattica:** la conduzione del gruppo-classe: orientata a stimolare tra gli studenti la collaborazione e il confronto efficace e creativo; si è tenuto costantemente conto dell'individualità dello studente, del livello di partenza e delle richieste degli alunni oltre che della disponibilità degli spazi e delle attrezzature scolastiche. Considerate nella progressione delle lezioni l'entità del carico del lavoro per durata ed intensità di carico e le pause di recupero.

### **Verifica e valutazioni**

- Osservazione diretta e continua degli studenti durante le lezioni; prove pratiche sugli argomenti trattati con attività individuali e di gruppo; eventuali relazioni scritte o prove strutturate di diversa tipologia; utilizzo di batterie di test per la verifica delle capacità motorie
- Nella valutazione dello studente si è tenuto conto della partecipazione attiva durante lo svolgimento delle lezioni, delle sue condizioni di partenza, del comportamento e delle sue capacità di apprendimento in relazione agli obiettivi raggiunti.

# IRC

a.s. 2023 - 2024

**Prof. Marco Reschini**

## RELAZIONE DI IRC

Nel corso dell'anno scolastico l'IRC ha promosso una formazione integrale dei discenti nelle sue dimensioni individuali, relazionali, scolastiche e formative, attraverso l'acquisizione di una conoscenza umana di sé e della persona, nonché attraverso l'approfondimento di una cultura religiosa per la comprensione del cristianesimo e delle altre religioni in rapporto con la società odierna. La classe di IRC (11 ragazze e 1 ragazzo) ha garantito in modo adeguato la collaborazione richiesta rendendo possibile una crescita e una maturità nel loro percorso umano e didattico, così da pervenire a risultati positivi e soddisfacenti. Nel corso dell'anno scolastico la classe, specialmente se sollecitata dal docente, ha mostrato un buon interesse per la disciplina tanto nelle lezioni frontali, quanto nelle discussioni guidate e nei circle time come anche nelle rielaborazioni individuali su tematiche specifiche.

## PROGRAMMA FINALE DI IRC

- La dimensione spirituale ed esistenziale dell'essere umano a partire dal confronto con le proprie esperienze umane e relazionali, sentimenti e dubbi, speranze e aspettative, incontri e solitudine.
- Il senso delle Religioni: favorire il bene e la felicità dell'essere umano (vs. ideologia religiosa). La natura della religione: necessità dell'esperienza e dell'incontro/scontro con la realtà per scoprire l'Oltre e il Divino (cfr. la siepe di Leopardi come limite/anelito per l'Infinito).
- Il valore della "grazia" (cfr. "Graziato", testo di A. D'Avenia): differenza tra riprendere e ripetere le cose della vita per scoprirne il valore. "Nasciamo tutti dotati della facoltà di vedere il miracoloso. Non vederlo è una scelta" (cfr. C. McCarthy).
- L'identità della persona umana e scopo di vita - riconoscere la realtà per imparare a interpretarla, a comprenderla, a viverla per fare scelte consapevoli e funzionali alla propria esistenza senza lasciarsi condizionare da aspettative o pregiudizi.
- Rapporto costruttivo e funzionale con la realtà e il bisogno di evasione (cfr. dipendenze, fumo, alcool, ecc.). Valore della promozione della dignità della persona umana.
- "Il manoscritto ritrovato ad Accra" di P. Coelho.
  - Ambientazione della narrazione (14 luglio 1099, mentre Gerusalemme si prepara all'invasione dei crociati) e contestualizzazione dei racconti del Copto.
  - Rapporto tra successo e sconfitta (cfr. "Chi sono i perdenti?"): l'atteggiamento ignavo in rapporto con la capacità resiliente dell'uomo. Accettazione della sconfitta e della frustrazione come occasione di miglioramento e rinascita (cfr. visione redentiva).
  - Virtù della prudenza umana (valutare correttamente costi/benefici nelle scelte).
  - Orientare la vita: ricerca di senso nel proprio percorso di vita (cfr. "Cos'è la solitudine" e "Mi sento inutile"). L'importanza dell'equilibrio tra il prendersi cura di sé e coltivare le relazioni. Differenza tra il senso esistenziale dell'essere umano (= ha valore in sé) e l'inganno utilitaristico del valore produttivo dell'uomo (= vale solo se produce).

- Il valore attuale dei trascendentali - bello, buono e vero - (cfr "Che cos'è la bellezza?"); canoni estetici e cura dell'anima: persona come sinolo di anima e corpo. La bellezza è vivere quello che si è e amare/donare: "c'è più gioia nel dare che nell'avere" (At 20,35).

- La **grammatica umana**:

- conoscenza/approfondimento del mondo dell'affettività;
- il linguaggio del corpo: significato e comprensione. Corpo come *tempio* ed espressione di ciò che alberga *in interiore homini*: vi è un *unicum* tra l'esteriorità (fisicità) e l'interiorità della persona umana (non antagonismo);
- gli ingredienti dell'amore e il loro linguaggio (cfr. Gary Chapman, "i 5 linguaggi dell'amore"). Acquisizione del o dei linguaggi dell'amore dell'altro (in famiglia, nell'amicizia, in coppia) e tradurre il proprio amore in quella lingua.

- La **coscienza umana** (centro personale del sé - il luogo dove io sono io) e la **drammaticità umana e sociale della guerra** (cfr. "La memoria di tre donne"): il conflitto israelo-palestinese.

- Cultura ebraica e cultura araba: le origini, il credo e le convinzioni religiose, il pericoloso dramma della strumentalizzazione della religione per legittimare la guerra.
- Formazione di una coscienza civica al fine di recuperare il valore della dignità umana.
- Tutela della Pace (cfr. Agenda 2030 - goal 16): promuovere società pacifiche e inclusive, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci e responsabili a tutti i livelli.
- Il male sociale delle **ideologie**: esasperazione di un valore che s'innalza come unico criterio d'interpretazione della realtà e con il quale si orienta se stessi o una comunità. Esempi d'ideologia nella storia: il nazionalsocialismo di Hitler, il Fascismo italiano, il comunismo marxista.
- Elementi di etica. Discernimento tra bene e male: saper vincere il male con il bene (Rm 12, 21) e dare una direzionalità alle proprie scelte di vita.

Per la valutazione finale si è tenuto conto della capacità critica e di riflessione, della personale rielaborazione degli argomenti trattati, delle conoscenze, competenze e abilità acquisite, dell'uso corretto del linguaggio, della capacità di riferimento adeguato alle fonti e di tutti i loro interventi, spontanei e/o strutturati.

**Criteri di valutazione (tabella docimologica)**

**Insufficiente (1 - 5):** lo/la studente/ssa non ha raggiunto gli obiettivi minimi e mostra un atteggiamento di generale passività.

**Sufficiente (6):** lo/la studente/ssa ha raggiunto gli obiettivi minimi e presenta interesse alterno e partecipazione accettabile.

**Buono (7):** lo/la studente/ssa conosce la maggior parte dei contenuti proposti e riesce ad esprimerli con sufficiente padronanza, il suo interesse e la sua partecipazione sono adeguati.

**Distinto (8):** lo/la studente/ssa conosce i contenuti e sa esprimerli correttamente, il suo interesse è costante e la partecipazione adeguata.

**Ottimo (9):** lo/la studente/ssa conosce i contenuti e sa esprimerli puntualmente, adoperando il linguaggio specifico della disciplina e mostrando capacità di rielaborazione personale degli stessi.

**Eccellente (10):** lo/la studente/ssa conosce i contenuti, sa esporli precisamente, utilizzando la terminologia specifica della disciplina e facendo riferimento alle fonti e ai documenti ufficiali; la sua partecipazione è attiva e costruttiva, mostrando capacità di creare.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	<b>COORDINATORE DI CLASSE</b>	
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Michela Cocca	<i>Michela Cocca</i>
Storia	Prof. Achille Afeltra	<i>Afeltra</i>
Filosofia Scienze Umane	Prof. Marco Ventola	<i>Marco Ventola</i>
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Giovanna Di Leo	<i>Giovanna Di Leo</i>
Matematica e Fisica	Prof.ssa Federica Camilli	<i>FC</i>
Scienze naturali	Prof.ssa Daniela Zaghi	<i>Daniela Zaghi</i>
Storia dell'arte	Prof. Michelangelo Mammoliti	<i>Michelangelo Mammoliti</i>
Scienze motorie e sportive	Prof. Paolo Fradeani	<i>Paolo Fradeani</i>
IRC	Prof. Marco Reschini	<i>Marco Reschini</i>
Sostegno	Prof.ssa Anna Magni	<i>Anna Magni</i>
<b>IL DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>Prof. Francesco ROSSI</b>	(firmato digitalmente)

Roma, ...15/5/2024.....